



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	14
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	14
CONCORSI E PREMI	pag.	14
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	17
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	PAG.	21
BANDI INTERESSANTI	PAG.	25
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	PAG.	29
BUFALE EUROPEE. ATTENZIONE!	pag.	33



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Elezioni del Parlamento europeo - fai sentire la tua voce	3
2. Risultati contrastanti sulle riforme nei paesi vicini	3
3. Abbigliamento e giocattoli fra gli articoli più pericolosi nell'UE	4
4. Norme più flessibili per stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro	5
5. Per un futuro più luminoso, accendiamo il sole...	6
6. Sostenere i consumatori con soli 5 centesimi	7
7. Sicurezza stradale: diminuiscono i decessi sulle strade europee	8
8. La Commissione presenta il suo piano per soddisfare le esigenze di finanziamento a lungo termine dell'economia europea	9
9. La partecipazione elettronica: il futuro dell'impegno dei cittadini nell'UE	11
10. La sanità online: a che punto siamo?	13
22 MINUTI	14
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 21 e 28 marzo 2014)	14
UN LIBRO PER L'EUROPA	14
12. Un libro per l'Europa (puntata del 21 e 28 marzo 2014)	14
CONCORSI E PREMI	14
13. Fotoconcorso "Uno scatto, un diritto: il diritto di essere cittadini europei in Italia"	14
14. Concorso europeo per start up innovative nel settore ICT	15
15. Video contest Shining Stars of Europe	15
16. Premio Giuseppe Sperduti 2014	15
STUDIO E FORMAZIONE	16
17. Borse JSSO per studiare in Giappone	16
18. Tirocini formativi UAMI per neolaureati in Europa	16
19. Incontri formativi per docenti di scuole di ogni ordine e grado presso lo Spazio Europa	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	17
20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	21
21. Offerte di lavoro dalla rete Eures	21
22. Offerte di lavoro in Italia	23
BANDI INTERESSANTI	25
23. BANDO – La UE promuove la sostenibilità energetica delle città del Mediterraneo	25
24. BANDO – Bando del Comitato Lecchese per la pace sui temi legati al cibo	26
25. BANDO – Urban Youth Fund sostiene l'attivismo giovanile	26
26. BANDO – Bando Nutrire il Pianeta 2014	27
27. BANDO – Land Coalition lancia una Facility sull'accesso alla terra	28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	29
28. Ultimi 4 incontri da organizzare nel progetto "Il mio futuro è l'Europa"	29
29. Sondaggio "Azioni informative del nostro centro Europe Direct Basilicata"	29
30. A breve i dibattiti sul futuro dell'UE	29
31. Finlandia: a breve si parte! (scambio giovanile)	30
32. Computer Web Literacy	30
33. Stiamo realizzando un social network! (www.erasmusnet.eu ancora in costruzione...)	30
34. Prossima scadenza Erasmus Plus	30
35. Risultati del nostro primo sondaggio "La tua opinione sulle elezioni europee 2014"	31
BUFALE EUROPEE. ATTENZIONE!	33
36. 25 000 euro di fondi UE a chi si sposa	33

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Elezioni del Parlamento europeo - fai sentire la tua voce



La presentazione delle candidature da parte dei partiti politici e i dibattiti a livello europeo puntano ad incrementare la partecipazione dei cittadini e a dare loro più voce in capitolo riguardo al futuro dell'UE.

Dal 22 al 25 maggio, i cittadini dell'UE saranno chiamati ad eleggere il nuovo [Parlamento europeo](#), che li rappresenterà per i prossimi cinque anni. Per la prima volta i partiti politici eletti nomineranno i rispettivi candidati alla carica di presidente della Commissione.

Coinvolgere i cittadini

In base al [trattato di Lisbona](#), i governi dell'UE dovranno tener conto dei risultati delle elezioni europee quando propongono il nuovo presidente della Commissione. Quest'ultimo dovrà poi essere eletto dal Parlamento europeo. Oltre a migliorare la legittimità democratica delle istituzioni europee, questo approccio darà ai cittadini più voce in capitolo riguardo al futuro dell'UE. Come accade nelle elezioni nazionali, i candidati sono ora impegnati attivamente a raccogliere consensi in vista del voto. Ci si augura che ciò incoraggi i cittadini ad essere più informati sulle questioni europee e più coinvolti nel processo politico.

La voce dell'opinione pubblica

Negli ultimi 18 mesi la Commissione ha organizzato oltre 50 [dialoghi con i cittadini](#) in tutta Europa. L'obiettivo è ripristinare la fiducia nelle istituzioni nazionali ed europee, informare la popolazione su cosa fa l'UE e ricordare agli elettori che la loro voce conta. Oltre 16 000 cittadini hanno partecipato a questi dibattiti, e altri 105 000 li hanno seguiti online. Agli incontri sono stati invitati politici europei, nazionali e locali, e le reazioni e i contributi dell'opinione pubblica aiuteranno la Commissione a definire la futura riforma dell'UE.

Le prossime tappe

Per rispondere alle domande e alle proposte emerse nel corso dei dialoghi con i cittadini, la Commissione pubblicherà una seconda [relazione sulla cittadinanza dell'UE](#), che presenta 12 nuove misure concrete per rispondere ai problemi concreti della gente, ad esempio l'eliminazione degli ostacoli alla libera circolazione dei lavoratori e degli studenti e la semplificazione delle procedure burocratiche. Occorre ancora affrontare alcuni temi importanti, tra cui l'invito della Commissione a fissare una giornata unica per le votazioni in tutta Europa e l'esortazione ai partiti politici a indicare chiaramente la loro affiliazione al proprio partito europeo sulle schede elettorali (a tal fine sarà necessario modificare le leggi elettorali in alcuni paesi dell'UE, dove non è consentito mostrare il nome e il logo dei partiti politici europei).

(Fonte Commissione Europea)

2. Risultati contrastanti sulle riforme nei paesi vicini

Dalla revisione annuale degli sforzi compiuti dall'UE per incoraggiare il processo di riforma nei paesi vicini orientali e meridionali emerge un quadro eterogeneo per il 2013.

Con la **politica europea di vicinato (PEV)**, l'UE offre un aiuto finanziario ai partner che si sono impegnati a riformare il sistema di governo e le politiche economiche e ad avviare altre iniziative positive, come la lotta alla corruzione. La politica punta a promuovere la prosperità, la stabilità e la sicurezza nel bacino mediterraneo e nell'Europa orientale. Nonostante l'avvio di importanti riforme politiche ed economiche, il 2013 è stato un anno di crisi per numerosi paesi, a causa dell'instabilità politica e dei problemi di sicurezza a livello nazionale e regionale.

Un anno di sfide

Nella revisione annuale del programma l'UE si dice soddisfatta dell'adozione di una nuova costituzione in Tunisia e del processo di riforme in Marocco. Esprime, tuttavia, preoccupazione per la polarizzazione politica, la libertà di riunione e la libertà di stampa in Egitto. La



Libia deve far fronte a gravi problemi di sicurezza, che si stanno accentuando e ostacolano il processo di riconciliazione nazionale e di stabilizzazione politica. Il Libano e la Giordania subiscono le pesanti ripercussioni della guerra civile siriana sui loro sistemi politici, economici e sociali. Sono ripresi i negoziati di pace israelo-palestinesi, ma gli ostacoli rimangono considerevoli.

Progressi disomogenei

Per quanto riguarda i paesi del vicinato **orientale**, l'Ucraina è stata teatro di cambiamenti profondi, innescati dalle proteste a favore dell'associazione con l'UE. Per sostenere finanziariamente tali aspirazioni, l'UE ha approvato all'inizio di questo mese un pacchetto da 11 miliardi di euro. I progressi registrati in Moldova e Georgia sono stati controbilanciati dalla mancanza di riforme riscontrata in Bielorussia, mentre l'Azerbaijan ha fatto poco per rafforzare i diritti e le libertà fondamentali. Nel 2013 l'assistenza finanziaria ai paesi PEV è ammontata a ben 2,65 miliardi di euro, il livello più alto degli ultimi 7 anni. Dal 2014 al 2020 i finanziamenti europei a favore dei paesi vicini raggiungeranno i 15,4 miliardi di euro, da investire in settori quali:

- la sicurezza stradale;
- i trasporti pubblici;
- le energie rinnovabili;
- le infrastrutture.

I paesi PEV beneficiano di condizioni privilegiate per il commercio e i viaggi da e per l'UE e di opportunità di studio e scambi culturali. Il processo è sostenuto da piani d'azione, che finora sono stati concordati con 12 dei 16 paesi vicini.

(Fonte Commissione Europea)

3. Abbigliamento e giocattoli fra gli articoli più pericolosi nell'UE

Nel 2013 il sistema europeo d'informazione rapida sui prodotti pericolosi (RAPEX) ha pubblicato un numero record di notifiche ed è aumentata la percentuale di prodotti non sicuri provenienti dalla Cina.

In totale, l'anno scorso il sistema ha pubblicato 2 364 notifiche per prodotti non alimentari, fra cui bagnetti non stabili per neonati, passeggini che si richiudono inaspettatamente, inchiostri per tatuaggi contenenti sostanze tossiche proibite e calzature in cui sono presenti sostanze chimiche che provocano allergie. Il sistema, grazie al quale i prodotti pericolosi sono ritirati rapidamente dal



mercato o richiamati dai consumatori, funziona in tutti i 28 paesi dell'UE, oltre che in Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Nel 2013 il numero delle notifiche è cresciuto del 3,8% rispetto all'anno precedente. Secondo la Commissione, l'aumento è dovuto non tanto a un numero maggiore di prodotti pericolosi distribuiti in Europa, quanto al rilevamento e all'intervento più efficaci da parte delle autorità nazionali di sorveglianza.

Dieci anni di tutela dei consumatori

Nel 2003, quando è stato varato RAPEX, le notifiche sono state 200. Anno dopo anno, il numero di prodotti non conformi non ha smesso di aumentare. Nel 2013 i capi di abbigliamento e i giocattoli rappresentavano rispettivamente un quarto del totale dei provvedimenti, seguiti dalle apparecchiature elettriche (9%), dai veicoli a motore (7%) e dai prodotti cosmetici (4%). Tra i pericoli segnalati più di frequente figurano le sostanze chimiche tossiche e il rischio di strangolamento, lesioni, soffocamento e scossa elettrica. Il 64% di tutti gli articoli pericolosi proveniva dalla Cina, pari a un aumento del 6% rispetto al 2012 e del 10% rispetto al 2011. L'UE lavora a livello bilaterale con la Cina per chiarire l'importanza delle norme di sicurezza tra i fabbricanti. Rispetto a dieci anni fa, la quota dei prodotti pericolosi provenienti dall'Europa è scesa dal 27% al 15%. L'anno scorso i paesi in cui si è registrato il maggior numero di notifiche sono stati l'Ungheria (12%), la Germania e la Spagna (11%), la Bulgaria (8%) e il Regno Unito. La Commissione esorta i paesi membri ad adottare la legislazione necessaria per migliorare la tracciabilità dei prodotti. Attualmente, non è possibile individuare il paese di origine o fabbricazione del 10% circa dei prodotti pericolosi venduti in Europa.

(Fonte Commissione Europea)

4. Norme più flessibili per stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro

Molti cittadini di paesi terzi che desiderano recarsi nell'UE devono spesso affrontare procedure complesse, lunghe e costose per ottenere il visto. Le proposte presentate dalla Commissione semplificano notevolmente le procedure per richiedere i visti per soggiorni di breve durata e permetteranno di ridurre costi e burocrazia senza diminuire la sicurezza. Rendere più facile l'accesso allo spazio Schengen ai viaggiatori legittimi faciliterà i soggiorni per visite a familiari e i viaggi d'affari e stimolerà l'attività economica e la creazione di posti di lavoro, ad esempio nel settore del turismo oppure nella ristorazione e nei trasporti. Secondo uno studio recente, nel 2012 sono stati "persi" in totale 6,6 milioni di potenziali viaggiatori provenienti da sei dei paesi con il maggior numero di viaggiatori a causa della complessità delle procedure di rilascio dei visti. Lo studio ha anche evidenziato che una normativa più flessibile e accessibile per il rilascio dei visti potrebbe portare a un incremento degli ingressi nello spazio Schengen calcolato tra il 30% e il 60%, solo in provenienza da questi sei paesi. Tale incremento potrebbe significare introiti fino

a **130 miliardi di euro** di spesa diretta totale (per vitto, alloggio, trasporti, intrattenimento, acquisti, ecc.) nell'arco di cinque anni e potrebbe tradursi in circa **1,3 milioni di posti di lavoro** nel settore del turismo e nei settori connessi. *"L'Europa ha bisogno di una politica dei visti più intelligente. Dobbiamo attirare nel nostro territorio più turisti, gente d'affari, ricercatori, studenti, artisti e professionisti della cultura. Intendiamo rilanciare l'economia e creare nuovi posti di lavoro enfatizzando la dimensione economica della nostra politica in materia di visti, pur mantenendo un livello elevato di sicurezza alle frontiere esterne. Queste proposte faciliteranno notevolmente le procedure per i soggiornanti di breve durata. Ci aspettiamo che le nuove proposte portino a un considerevole incremento dei viaggiatori nei prossimi anni"*, ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria per gli Affari interni. Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea, responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, ha aggiunto: *"La nostra proposta favorirà l'industria europea del turismo in un momento di crescente concorrenza internazionale in cui sempre più paesi dipendono dal turismo come fattore di crescita. La nuova normativa in materia di visti è la risposta a questa sfida. Le modifiche apportate aiuteranno l'industria del turismo a far fronte al previsto considerevole aumento dei flussi turistici in Europa. Il turismo è il motore di crescita dell'Europa ed è stato il principale baluardo dell'economia europea durante la recente crisi."* Per stimolare l'economia europea e facilitare la vita dei viaggiatori che si recano nell'UE, la Commissione europea propone importanti modifiche delle norme in materia di visti. Tra gli elementi principali del pacchetto, la riduzione del termine per l'espletamento della domanda, moduli semplificati e possibilità di presentare la richiesta di visto online, visti per ingressi multipli per i viaggiatori abituali, e così via. **Semplificare le domande di visto per soggiorni di breve durata per soddisfare la domanda crescente.** Per migliorare la mobilità dei viaggiatori legittimi sono già stati fatti molti passi avanti, che hanno contribuito a un aumento del 68% delle domande di visto, da 10,2 milioni nel 2009 a 17,2 milioni nel 2013. Ma c'è ancora margine di miglioramento. Troppo spesso, i problemi di accesso legati ai visti hanno ridotto i potenziali benefici economici delle attrazioni turistiche. L'EXPO 2015 a Milano, ad esempio, potrebbe essere l'occasione per milioni di nuovi visitatori di recarsi in Europa.



Concretamente, la Commissione propone:

- **norme procedurali più chiare e procedure più veloci** - ad esempio, i termini per il trattamento e per la decisione su una domanda di visto sono ridotti da 15 a 10 giorni);
- **una maggiore cooperazione tra consolati degli Stati membri** - se lo Stato membro competente per il trattamento della domanda di visto non è presente né rappresentato in un determinato paese terzo, il richiedente ha diritto di presentare la domanda di visto in qualsiasi consolato presente);
- **agevolazioni per le visite ripetute** - grazie all'introduzione di criteri obbligatori per l'ottenimento di un visto per ingressi multipli valido per tre anni e successivamente per cinque anni per i "viaggiatori abituali registrati nel VIS". I richiedenti i cui dati sono registrati nel sistema di informazione visti (VIS) e che abbiano precedentemente utilizzato legalmente almeno due visti negli ultimi 12 mesi possono beneficiare di queste agevolazioni, che sono

rese possibili anche grazie all'avvio del sistema d'informazione visti (VIS), che dovrebbe essere completato nel 2015 e che consente ai consolati degli Stati membri di accedere al dossier relativo a tutte le procedure di visto avviate precedentemente dal richiedente.);

- **l'introduzione di un visto di circolazione**, che consentirà ai cittadini di paesi non UE autorizzati di entrare e di circolare nello spazio Schengen per un periodo massimo di 1 anno (con particolari modalità di applicazione). Il regime si applicherebbe, ad esempio, agli artisti che si esibiscono in spettacoli dal vivo nello spazio Schengen per un periodo di tempo prolungato, ma anche a singoli viaggiatori, ad esempio turisti, ricercatori e studenti che intendono soggiornare per periodi più lunghi in Europa.

(Fonte Commissione Europea)

5. Per un futuro più luminoso, accendiamo il sole...

COELUX, l'innovativo progetto finanziato dall'Unione Europea, che riproduce nell'architettura indoor gli effetti fisici e ottici della luce in natura, simulando la diffusione e la trasmissione dei raggi solari attraverso l'atmosfera. **Guida il progetto una PMI italiana.** Il progetto, fra i **dodici progetti tecnologicamente innovativi presentati** alla Innovation Convention del marzo 2014 a Bruxelles, è pronto a conquistare una quota dei 58 miliardi di euro del mercato mondiale



dell'illuminotecnica. Immaginate di trovarvi seduti in una stanza senza finestre, ma con la sensazione che vi splenda in volto il sole: un'esperienza unica. Questo è ora possibile grazie a COELUX, progetto finanziato dall'Unione Europea che riproduce nell'architettura indoor gli effetti fisici e ottici della luce in natura, simulando la diffusione e la trasmissione dei raggi solari attraverso l'atmosfera. Un fenomeno di cui si è dimostrato l'effetto positivo sul comfort e sul benessere percepiti in ambienti chiusi e seminterrati. Attraverso l'integrazione della tecnologia LED a risparmio energetico di ultima generazione con un sofisticato sistema ottico che impiega materiali nanostrutturati, COELUX offre

soluzioni per finestre high-tech, la cui innovazione non si limita alla potenziale rivoluzione nel settore dell'illuminazione e del design, ma si esprime anche attraverso la capacità di moltiplicare il benessere dei cittadini, dentro e fuori dai confini dell'UE. "Con *COELUX*, il sole splende sempre e dovunque", ha spiegato il Professor Paolo Di Trapani, coordinatore del progetto e fisico all'Università dell'Insubria a Como, le cui ricerche degli ultimi dieci anni puntavano proprio a ricreare la luce naturale. "Così come per la fragranza di un profumo o il colore del sole ai tropici, è difficile spiegare l'effetto benefico della percezione di spazio infinito prodotta da questa tecnologia. In effetti, le evidenze raccolte durante il progetto hanno dimostrato che persino i soggetti claustrofobici si sentono felici e rilassati quando esposti alla luce di COELUX nonostante una lunga e continuativa permanenza in una stanza senza finestre di pochi metri quadri". La tecnologia è di proprietà della CoeLux srl, una spinoff informatica dell'Università dell'Insubria.

Una crescente consapevolezza dell'impatto della luce su salute e benessere

Le Nazioni Unite hanno proclamato il 2015 Anno internazionale della luce per sensibilizzare il pubblico mondiale sull'influenza positiva della luce sulla salute e sul benessere. La luce solare diretta, artificiale o calda illumina e dà vita agli oggetti, rendendo gli spazi (domestici e pubblici) più interessanti e accoglienti. Il gioco di luci e ombre sottolinea volumi e forme e modifica le reazioni individuali e le interazioni con l'ambiente. La tecnologia di diffusione luminosa COELUX apporterà benefici a chi non è sufficientemente esposto alla luce solare. Concepita per il settore sanitario, può trovare tuttavia applicazione in ambito commerciale, alberghiero, museale, aeroportuale, oltre che nei trasporti metropolitani, nelle spa, nelle palestre, nei cinema, negli uffici e in ambienti produttivi industriali. Tutti coloro che lavorano o abitano in spazi sotto il livello stradale, sia per limitazioni di spazio sia a causa di condizioni climatiche estreme, come in Canada o negli Emirati Arabi Uniti, sono in grado di beneficiare ampiamente dall'adozione di questa tecnologia. Lo stesso dicasi di coloro che vivono a latitudini estreme, a poca distanza dall'Artide o dall'Antartide, e ricevono poca luce naturale per prolungati periodi dell'anno.

Come funziona

COELUX associa tre elementi essenziali:

- sistema LED di ultimissima generazione in grado di riprodurre lo spettro della luce solare,
- ottiche sofisticate per ricreare la sensazione di distanza tra “cielo” e “sole”,
- materiali nanocompositi, per replicare compiutamente, in pochi millimetri di spessore, i processi diffusivi di Rayleigh che avvengono nell'atmosfera

I tre elementi sono incorporati in una finestra high-tech, che offre una vasta gamma di opportunità e possibili ambientazioni in architetture indoor. Gli utenti possono scegliere fra le tre tipologie di luce impostabili su COELUX: nordica, mediterranea e tropicale.

Sviluppo prodotto e commercializzazione

Al progetto di ricerca COELUX sono stati destinati 2,5 milioni di euro di fondi dell'Unione Europea, nell'ambito del 7° Programma Quadro. Il Professor Di Trapani conferma che *“i finanziamenti UE si sono rivelati essenziali per permetterci di investire in ricerca e sviluppo e coprire i costi per le dimostrazioni, oltre che preziosissimi nel convincere altri investitori ad aderire e sostenerci. Incoraggiamo fortemente altre PMI a presentare richiesta di fondi UE, perché aprono a un ventaglio di possibilità”*. La tecnologia COELUX, che sarà pronta per il lancio sul mercato a fine 2014, costituisce un'importante opportunità commerciale per i partner del progetto e per tutta la rete di imprese europee impegnate nella sua produzione, presentazione e implementazione. Il mercato mondiale dell'illuminotecnica è stimato intorno a 58 miliardi di euro: questa innovazione rivoluzionaria è ben posizionata per acquisirne una fetta, incrementando in misura esponenziale la competitività europea, creando posti di lavoro e contribuendo ancor più al benessere dei cittadini europei. **Michael Jennings**, portavoce del Commissario Europeo per la ricerca, l'innovazione e la scienza Máire Geoghegan-Quinn, ha dichiarato: *“Molti aspetti della nostra vita – dall'energia ai trasporti, dalla medicina alla sicurezza alimentare, fino alla salute e al benessere – vengono migliorati e persino rivoluzionati dalle nanotecnologie. COELUX è un ottimo esempio di come la scienza possa trasformare un'idea semplice ma difficile da realizzare, come riprodurre la luce del sole, in una realtà. Ha indubbiamente un potenziale enorme se si pensa alla differenza che può fare nella vita di tutti”*.

COELUX: chi siamo

COELUX® è un progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro di ricerca e sviluppo (FP7) e selezionato dalla Commissione Europea tra le **12 tecnologie innovative** presentate alla Innovation Convention nel marzo 2014 a Bruxelles. COELUX integra tre elementi fondamentali: un sistema LED di ultimissima generazione in grado di riprodurre le caratteristiche spettrali della luce solare, sistemi ottici sofisticati che trasmettono la sensazione di distanza tra cielo e sole e materiali nanocompositi, i quali, in pochi millimetri di spessore, ricreano compiutamente i processi diffusivi di Rayleigh nell'atmosfera. Tutti questi elementi si trovano incorporati in una finestra di alto contenuto tecnologico, che offre una vastissima gamma di opportunità e di soluzioni di design per gli spazi architettonici interni. COELUX nasce dalla collaborazione tra COELUX, depositaria del know-how illuminotecnico (IT), Next Limit Technologies, proprietaria dei dispositivi di rendering fotorealistico Maxwell Render (ES) ed Ekspobalta, responsabile dell'installazione su vasta scala di COELUX in tutto il mondo (LT), oltre che dei partner per la ricerca: Griffin Software Srl, (RO), Eidgenössische Technische Hochschule (CH), Bartenbach GmbH, Aldrans (AT) e Comonext Scpa (IT).

(Fonte Commissione Europea)

6. Sostenere i consumatori con soli 5 centesimi

Il programma dell'Unione europea per la tutela dei **consumatori**, nonostante il bilancio limitato con soli **5 centesimi** per cittadino all'anno, riesce ad avere un impatto significativo sulla vita dei consumatori. Con soli 5 centesimi per cittadino all'anno il programma dell'Unione europea per la tutela dei consumatori contribuisce ad assicurare ai cittadini il pieno godimento dei propri diritti di consumatori e una partecipazione attiva al mercato unico. Il bilancio totale del programma è pari a 188,8 milioni di EUR per il periodo 2014-2020. Malgrado il suo modesto bilancio il programma per la tutela dei consumatori esercita un impatto significativo su questi ultimi. Tale programma sarà di ausilio ai consumatori in tutti gli Stati membri grazie a progetti che spaziano dal coordinamento delle misure di applicazione, al cofinanziamento dei centri europei dei consumatori fino al sostegno alle autorità nazionali nella



risoluzione delle violazioni della normativa a tutela dei consumatori."Si tratta di un elemento essenziale per garantire il funzionamento del mercato unico, a vantaggio dei consumatori di tutta Europa", ha dichiarato Neven Mimica, Commissario UE per la politica dei consumatori. Il primo programma per la tutela dei consumatori (2007-2013) ha conseguito risultati notevoli. Tra i progetti finanziati in tale periodo troviamo attività di cooperazione in tema di applicazione della normativa che hanno interessato tutta l'UE, progetti educativi quali "Consumer Classroom" e lo sviluppo della piattaforma per la risoluzione delle controversie online. Il nuovo programma per la tutela dei consumatori prenderà le mosse da questo successo e si concentrerà su quattro settori fondamentali:

- un mercato unico di prodotti sicuri, a vantaggio dei cittadini e nell'interesse di imprese e operatori commerciali concorrenziali;
- un mercato unico in cui i cittadini siano ben rappresentati da organizzazioni dei consumatori attive, in grado di rispondere alle sfide dell'ambiente economico odierno;
- la semplificazione dell'accesso ai meccanismi di ricorso in caso di problemi, senza doversi avvalere di procedimenti giudiziari lunghi e onerosi sia per i consumatori sia per le finanze pubbliche. La semplificazione dei meccanismi di ricorso aumenterà la fiducia dei consumatori in termini di partecipazione al mercato e di contributo alla crescita;
- una collaborazione concreta ed efficiente tra organismi nazionali per sostenere il rispetto dei diritti dei consumatori e fornire loro consulenza.

Il sostegno tramite questi fondi può essere richiesto anche dagli enti governativi, dagli organismi pubblici e dalle organizzazioni di consumatori a livello nazionale e di UE.

(Fonte Commissione Europea)

7. Sicurezza stradale: diminuiscono i decessi sulle strade europee

Nel 2013, per il secondo anno consecutivo, è **diminuito** drasticamente il numero di persone che hanno perso la vita sulle **strade europee**. Anche in **Italia** si registra un importante calo dei morti



per incidenti stradali. Sulla base di dati preliminari, il numero di decessi sulle strade è diminuito dell'8% rispetto al 2012 e fa seguito alla riduzione del 9% registrata tra il 2011 e il 2012. Ciò significa che l'Europa è ora sulla buona strada per conseguire l'obiettivo strategico di dimezzare i decessi da incidenti stradali tra il 2010 e il 2020. La sicurezza stradale è uno degli ambiti in cui l'Europa ha registrato grandi successi. Una riduzione del 17% rispetto al 2010 significa che sono state salvate circa 9 000 vite umane. Il vicepresidente **Siim Kallas**, Commissario UE per la mobilità e i trasporti, ha dichiarato: "La sicurezza dei trasporti è un marchio europeo. Per questo era estremamente importante che i buoni risultati del 2012 non restassero un fatto

estemporaneo. Sono quindi fiero di constatare che l'UE è assolutamente sulla buona strada per conseguire gli obiettivi di sicurezza stradale fissati per il 2020. Ma non c'è spazio per alcun compiacimento se pensiamo che ogni giorno sulle strade d'Europa perdono la vita ancora 70 persone. È necessario continuare il nostro impegno congiunto a tutti i livelli per migliorare ulteriormente la sicurezza sulle strade europee". Le statistiche dei singoli paesi indicano che il numero delle vittime della strada varia sensibilmente all'interno dell'UE. In media si sono registrati 52 decessi in incidenti stradali per milione di abitanti nell'UE. I paesi con il minor numero di vittime della strada restano il Regno Unito, la Svezia, i Paesi Bassi e la Danimarca, con circa 30 decessi per milione di abitanti. È degno di nota il fatto che la Spagna, la Germania e la Slovacchia abbiano migliorato la propria posizione, portandosi a ridosso dei paesi che tradizionalmente registrano i migliori risultati. L'Italia registra un 17% in meno di decessi su strada nel periodo 2010-2013. Solo pochi anni fa, nel 2011, i progressi nella riduzione degli incidenti stradali mortali si erano attestati a un deludente 2%. Tuttavia le riduzioni del 9% e dell'8% registrate rispettivamente nel 2012 e 2013 dimostrano che gli Stati membri sono di nuovo sulla buona strada per conseguire gli obiettivi strategici. Gli Stati membri che hanno registrato progressi, ma nei quali il numero di decessi per incidenti stradali è ancora di molto al di sopra della media UE (Polonia, Bulgaria, Croazia, Lettonia, Lituania e Grecia), sono invitati a intensificare i propri sforzi. La situazione in Lettonia, dove l'anno scorso la sicurezza stradale non ha registrato purtroppo alcun miglioramento, merita particolare attenzione; il numero di decessi sulla strada è aumentato

inoltre a Malta e in Lussemburgo, benché i numeri in tali paesi siano talmente ridotti che anche elevate variazioni da un anno all'altro non sono statisticamente rilevanti. Un altro aspetto che desta preoccupazione è la situazione degli utenti vulnerabili della strada: il numero di pedoni uccisi diminuisce in misura minore del previsto mentre il numero di vittime tra i ciclisti ha registrato di recente addirittura un aumento. Ciò si spiega in parte con il fatto che un numero crescente di persone utilizza la bicicletta; la sfida per gli Stati membri consiste nell'incoraggiare le persone a preferire la bicicletta all'automobile, garantendo al contempo che il passaggio dall'automobile alla bicicletta avvenga in tutta sicurezza.

Programma UE di azione per la sicurezza stradale 2011-2020

Il programma europeo di azione per la sicurezza stradale 2011-2020 contiene progetti di grande portata intesi a dimezzare il numero di decessi sulle strade europee nei prossimi dieci anni. Vi figurano proposte ambiziose che hanno l'obiettivo di conseguire miglioramenti per quanto concerne i veicoli, le infrastrutture e il comportamento degli utenti della strada. A titolo di esempio, tra le principali recenti iniziative si possono citare la nuova patente europea e l'entrata in vigore della direttiva sull'applicazione transfrontaliera finalizzata a perseguire le infrazioni al codice della strada oltre confine. Il Parlamento europeo ha adottato una proposta per migliorare i controlli tecnici sulle autovetture e sono stati compiuti passi importanti per definire una strategia atta a ridurre il numero di persone vittime di gravi incidenti della strada. Dopo i grandi progressi messi a segno lo scorso anno con la nuova definizione di lesioni gravi da incidenti stradali, fatta propria da tutti i paesi dell'UE, gli Stati membri hanno cominciato a raccogliere i primi dati basati su tale definizione. I dati raccolti nel 2014 dovrebbero essere disponibili all'inizio del 2015 e a quel punto si potrà cominciare a definire un obiettivo di riduzione del numero dei feriti gravi da incidenti stradali. A decorrere dal 2015 si prevede l'adozione di un obiettivo strategico per la riduzione del numero di feriti gravi da incidenti stradali.

(Fonte Commissione Europea)

8. La Commissione presenta il suo piano per soddisfare le esigenze di finanziamento a lungo termine dell'economia europea

La **Commissione europea** ha adottato un pacchetto di misure per stimolare nuove e diverse modalità per mettere a disposizione finanziamenti a lungo termine e sostenere il ritorno dell'Europa a una crescita economica sostenibile. Saranno necessari considerevoli investimenti a lungo termine, nel quadro della **strategia Europa 2020** e del pacchetto su clima ed energia all'orizzonte 2030, in infrastrutture, nuove tecnologie e innovazione, così come in R&S e in capitale umano. Da qui al 2020 il fabbisogno stimato di investimenti è pari a mille miliardi di euro solo per le reti di trasporto, energia e **telecomunicazioni** significative a livello di UE, secondo quanto constatato nel quadro del cosiddetto meccanismo per collegare l'Europa. La crisi economica e finanziaria ha inciso negativamente sulla capacità del settore finanziario di convogliare finanziamenti verso l'economia reale, in particolare per quanto riguarda gli investimenti a lungo termine. L'Europa ha sempre fatto ampio affidamento sulle banche per finanziare l'economia reale: due terzi dei finanziamenti provengono infatti dalle **banche**, rispetto ad un terzo negli Stati Uniti. Se le banche riducono il proprio livello di leva finanziaria, praticando il cosiddetto deleveraging, la disponibilità di finanziamenti diminuisce per tutti i settori dell'economia: ad esempio, meno di un terzo delle PMI olandese e greche e solo circa la metà delle PMI italiane e spagnole hanno ottenuto per intero i crediti che avevano richiesto nel 2013. È indispensabile intervenire per ripristinare **condizioni favorevoli per gli investimenti e la crescita sostenibile**: questo significa tra l'altro trovare nuovi modi per indirizzare fondi verso gli investimenti a lungo termine. Il Libro verde della Commissione sul finanziamento a lungo termine dell'economia europea del marzo 2013 ha avviato un ampio dibattito suscitando interventi da tutti i segmenti dell'economia. Il pacchetto di misure adottato dalla Commissione comprende una comunicazione sul finanziamento a lungo termine dell'economia, una proposta legislativa per l'adozione di nuove regole per gli enti pensionistici aziendali o professionali e una comunicazione sul crowdfunding (finanziamento collettivo). La comunicazione si basa sulle risposte ricevute nel corso della consultazione e sulle discussioni avvenute in vari consessi internazionali, come il G20 e l'OCSE, ed identifica una serie di misure specifiche che l'UE può adottare per promuovere il finanziamento a lungo termine. **Michel Barnier**, Commissario per il Mercato interno e i servizi, ha dichiarato: *"Abbiamo predisposto un programma di regolamentazione finanziaria ambizioso che darà risultati positivi per la stabilità finanziaria e la fiducia. La ripresa economica sta ripartendo e*

dobbiamo dunque essere altrettanto ambiziosi nel nostro sostegno alla crescita. L'Europa ha notevoli esigenze di finanziamento a lungo termine per favorire la crescita sostenibile, il tipo di crescita che aumenta la competitività e crea occupazione in modo intelligente, sostenibile e inclusivo. Il nostro sistema finanziario deve recuperare e aumentare la sua capacità di finanziamento dell'economia reale. Questo si applica sia alle banche che agli investitori istituzionali, come le imprese di assicurazione e i fondi pensione. Ma dobbiamo anche diversificare le fonti di finanziamento in Europa e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese, che rappresentano la spina dorsale dell'economia europea. Sono certo che il pacchetto di misure presentato oggi contribuirà a migliorare la capacità dei mercati europei dei capitali di indirizzare i fondi in modo da soddisfare le nostre esigenze di finanziamento a lungo termine". Riguardo alle norme sulle pensioni aziendali o professionali, il Commissario Barnier ha aggiunto: "Tutte le società europee devono affrontare una duplice sfida: si tratta di approntare un quadro pensionistico che tenga conto dell'invecchiamento della popolazione e, nel contempo, di realizzare investimenti a lungo termine che favoriscano la crescita. I fondi pensionistici aziendali o professionali sono doppiamente coinvolti nella questione: dispongono di oltre 2 500 miliardi di euro di attivi da gestire con prospettive a lungo termine, mentre 75 milioni di europei dipendono in gran parte da loro per la propria pensione. Questa proposta legislativa permetterà di migliorare la governance e la trasparenza di tali fondi in Europa, migliorando quindi la stabilità finanziaria e promuovendo le attività transfrontaliere, per sviluppare ulteriormente i fondi pensionistici aziendali e professionali come imprescindibili investitori a lungo termine". **Olli Rehn**, Vicepresidente e Commissario per gli Affari economici e monetari e l'euro, ha dichiarato: "Dobbiamo fare un uso migliore dei fondi pubblici per massimizzare l'impatto degli investimenti produttivi sulla crescita e sulla creazione di posti di lavoro. Ciò significa creare sinergie e agevolare l'accesso ai finanziamenti per il rinnovo delle infrastrutture fondamentali. Sia i bilanci nazionali e dell'UE che le banche di promozione e le agenzie di credito alle esportazioni hanno un ruolo da svolgere in quest'ambito. Per aiutare le PMI a ottenere le risorse necessarie per investire e svilupparsi dobbiamo promuovere una "cartolarizzazione di qualità" onde facilitare l'accesso di queste aziende al finanziamento sui mercati dei capitali." **Antonio Tajani**, Vicepresidente e Commissario per l'Industria e l'imprenditoria, ha aggiunto: "Grazie a queste ambiziose iniziative il sistema finanziario sarà maggiormente in grado di indirizzare le risorse verso gli investimenti a lungo termine, necessari per garantire che l'Europa prosegua su un percorso di crescita sostenibile. La crisi economica e finanziaria ha inciso negativamente sulla capacità del settore finanziario di convogliare finanziamenti verso l'economia reale. Le PMI, in particolare, contribuiscono in modo determinante alla crescita sostenibile, ma hanno ancora difficoltà ad ottenere finanziamenti, in particolare nelle economie periferiche. Le iniziative hanno lo scopo di mettere ulteriori risorse finanziarie a disposizione dell'economia reale e hanno tutte un obiettivo comune: promuovere il mercato unico creando le migliori condizioni per la crescita e la competitività in Europa".



Elementi principali:

La comunicazione sul finanziamento a lungo termine presenta una serie di azioni specifiche che verranno intraprese dalla Commissione per migliorare il finanziamento a lungo termine dell'economia europea. Due delle azioni presentate:

- una proposta di revisione delle norme sui fondi pensionistici aziendali e professionali (revisione della [direttiva 2003/41/CE](#) relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali (direttiva IORP) a sostegno dell'ulteriore sviluppo di un importante tipo di investitore a lungo termine nell'Unione europea EU
- una comunicazione sul crowdfunding per offrire possibilità di finanziamento alternative per le PMI.

Le azioni possono essere suddivise in sei principali settori di intervento:

1. Mobilitare fonti private di finanziamento a lungo termine: tra le azioni previste vi sono la finalizzazione dei dettagli del quadro prudenziale per banche e imprese di assicurazione che sostengono i finanziamenti a lungo termine all'economia reale, una maggiore mobilitazione di risparmi pensionistici personali e la valutazione delle modalità per incoraggiare maggiori flussi transfrontalieri di risparmio e i meriti di eventuali conti di risparmio UE. In tale contesto, l'attuale proposta legislativa per nuove norme sui fondi pensionistici aziendali o professionali (EPAP 2) dovrebbe contribuire a maggiori investimenti a lungo termine. La proposta ha tre obiettivi principali:

- garantire che coloro che aderiscono ad uno schema pensionistico siano adeguatamente tutelati contro i rischi;
 - cogliere appieno i benefici del mercato unico delle pensioni aziendali o professionali eliminando gli ostacoli alla fornitura transfrontaliera di servizi;
 - rafforzare la capacità dei fondi pensionistici aziendali o professionali di investire in attività finanziarie con un profilo economico a lungo termine e quindi sostenere il finanziamento della crescita nell'economia reale.
2. Migliore uso dei finanziamenti pubblici: favorire le attività delle banche nazionali di promozione (istituzioni finanziarie create dai governi, che forniscono finanziamenti a scopo di sviluppo economico) e promuovere una migliore collaborazione tra sistemi di credito all'esportazione nazionali esistenti (istituzioni che fungono da intermediari tra i governi nazionali e gli esportatori per concedere finanziamento delle esportazioni). Entrambi i tipi di istituzioni svolgono un ruolo importante per il finanziamento a lungo termine.
 3. Sviluppare i mercati dei capitali europei: facilitare l'accesso delle PMI ai mercati del capitale e a fondi comuni di investimento più ampi creando un mercato secondario liquido e trasparente per le obbligazioni societarie, rivitalizzando i mercati della cartolarizzazione - tenendo in debito conto i rischi e il carattere eterogeneo di tali prodotti - e migliorando le condizioni esistenti a livello di UE per obbligazioni garantite e collocamento privato.
 4. Migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti: tra le azioni indicate nella comunicazione sul finanziamento a lungo termine vi sono il miglioramento delle informazioni in materia di credito alle PMI, il riavvio del dialogo tra banche e PMI e la valutazione delle migliori pratiche per aiutare le PMI ad accedere ai mercati dei capitali. La sensibilizzazione e l'informazione sui progetti sono tra gli elementi chiave delle azioni prospettate nella comunicazione sul crowdfunding adottata, in cui la Commissione propone di:
 - promuovere le migliori pratiche del settore, aumentare la consapevolezza e facilitare lo sviluppo di un marchio di qualità
 - seguire da vicino lo sviluppo dei mercati di crowdfunding e dei quadri giuridici nazionali
 - valutare su base regolare la necessità di ulteriori azioni a livello di UE, compresa l'azione legislativa. Lo scopo è individuare le questioni che dovranno essere affrontate per sostenere la crescita del finanziamento collettivo.
 5. Attirare finanziamenti privati per le infrastrutture per realizzare gli obiettivi di Europa 2020: aumentare la disponibilità di informazioni sui progetti di investimento in infrastrutture e migliorare le statistiche sul credito per quanto riguarda i prestiti per infrastrutture.
 6. Migliorare il quadro complessivo del finanziamento sostenibile: migliorare il sistema di corporate governance per il finanziamento a lungo termine, ad esempio per quanto riguarda la partecipazione dell'azionariato (la proposta di revisione della direttiva sui diritti degli azionisti dovrebbe essere adottata a breve), l'azionariato dei dipendenti, l'informativa sul governo societario e le questioni di carattere ambientale, sociale e di governance.

(Fonte Commissione Europea)

9. La partecipazione elettronica: il futuro dell'impegno dei cittadini nell'UE

L'Unione Europea ha avviato una serie di progetti atti a incentivare la partecipazione dei cittadini dell'Unione, anche attraverso l'utilizzo di strumenti on-line. Tra questi il progetto **PARTERRE**, sostenuto dalla Regione Toscana. L'UE sta finanziando diversi progetti di ricerca che mirano a



definire un modo efficace per coinvolgere i cittadini on-line. Tre di questi progetti - PUZZLED BY POLICY, OURSPACE e PARTERRE - hanno prodotto strumenti volti a rendere la partecipazione alla politica aperta a tutti i cittadini.

Creare un dialogo con gli elettori

Il progetto PARTERRE, guidato dalla Regione Toscana, ha contribuito a promuovere la partecipazione elettronica offrendo una serie di strumenti per le agenzie governative locali, la maggior parte dei quali sono ormai diventati prodotti e servizi di successo. Uno strumento di

autovalutazione consente agli enti pubblici di determinare se sono pronti a introdurre un modello

di partecipazione elettronica della democrazia locale. **PARTERRE** offre anche un servizio di incontri "Town Meetings" elettronici che permette agli utenti di discutere iniziative politiche in piccoli gruppi, 5 dei quali sono stati lanciati a Palermo, in Italia, dal novembre 2013 al giugno 2014, commissionati dal Comune (ulteriori informazioni). Questi incontri possono anche essere completamente migrati online utilizzando uno strumento urbanistico collaborativo, [Demos Plan](#), che ha avuto molto successo in Germania, dove i responsabili politici e i cittadini collaborano attivamente a mappe, disegni e altri documenti. I cittadini possono formulare osservazioni e proporre modifiche ai piani in tempo reale e i responsabili politici possono integrare i loro commenti senza soluzione di continuità, piuttosto che passare attraverso iterazioni di programmazione di riunioni e scambi di file stampati pesanti e costosi. Infine, in occasione delle prossime elezioni del Parlamento europeo e con il supporto di un'azienda italiana di comunicazione, è stato appena lanciato un altro progetto dai membri del team PARTERRE. Il progetto – denominato [Blasting News](#) - consiste nel creare 28 siti web in tutti gli Stati membri dell'UE, dove i cittadini possono inviare articoli in cui spiegano nel dettaglio cosa si aspettano dal prossimo Parlamento europeo e ciò che per loro significa realmente "Europa". È online una [prima versione di questa nuova iniziativa](#) che a breve sarà pienamente operativa.

Incoraggiare il coinvolgimento tra cittadini e responsabili politici

"Il processo legislativo può essere molto complesso, i documenti contengono molte espressioni gergali", dice Deirdre Lee, coordinatrice del progetto di partecipazione elettronica PUZZLED BY POLICY. "Quello che facciamo è cercare di colmare questa lacuna tra politica e cittadini". Una delle chiavi del successo di queste iniziative è che usano le piattaforme di social media esistenti. "A volte, nei progetti di partecipazione elettronica i governi costruiscono piattaforme o siti web, e poi si aspettano che i cittadini vadano a visitarli per esprimere il loro punto di vista. Quando ciò non avviene, sono delusi", dice la signora Lee, che ha sede presso la Insight-NUI Galway, in Irlanda. "Usiamo reti esistenti come Facebook, LinkedIn e Twitter per diffondere il messaggio alle comunità interessate alla politica". Le prove PUZZLED BY POLICY hanno dimostrato che le persone in età di voto a volte non capiscono come le proprie opinioni si inseriscono nelle politiche nuove o esistenti. Lo strumento Policy Profiler di PUZZLED BY POLICY mostra quindi all'utente dove si trova, in termini di orientamento politico e rispetto ad altre persone, ONG, partiti politici e altre parti interessate. Gli utenti sono poi esortati a partecipare a discussioni online. In questo modo i cittadini possono confrontarsi con una gamma di opinioni e proporre la propria. Tamara Jonjic dell'Istituto universitario europeo e partner di PUZZLED BY POLICY dice che questo processo aiuta i cittadini europei a comprendere meglio le proprie opinioni e permette loro di condividere tali opinioni con i responsabili politici. "I cittadini hanno la possibilità di analizzare criticamente le politiche esistenti e anche di suggerire miglioramenti politici e alternative politiche", ha aggiunto. PUZZLED BY POLICY condivide anche le sintesi e le relazioni di queste discussioni con i responsabili politici. Pertanto, i responsabili delle politiche possono prendere decisioni più informate che riflettono le opinioni dei loro elettori e ciò avvia un ciclo virtuoso di coinvolgimento.

Ourspace- aiutare i giovani a interessarsi alla politica

La piattaforma di consultazione politica sviluppata da OURSPACE sta coinvolgendo i giovani cittadini europei nel processo di legislazione. La piattaforma riunisce i responsabili delle politiche dell'UE e i futuri elettori, ed è già stata adottata da organizzazioni giovanili quali il British Youth Council, il Modello Unione Europea (MEU) e Cafababel. La piattaforma OURSPACE consente ai giovani di partecipare a dibattiti e di sfidare i politici tramite App iPhone, Facebook, gadget iGoogle e un sito web autonomo. *"Complimenti al progetto OURSPACE e a tutti quelli che hanno dato un contributo", dice l'eurodeputata austriaca Ulrike Lunacek. "Osservando il gran numero di argomenti e relatori giovani presenti sulla pagina, non si può certo dire che i giovani non sono interessati alla politica".*

L'importanza della partecipazione elettronica

Alcuni progetti di ricerca TIC, finanziati dall'UE, creano una serie di strumenti che rendono la partecipazione elettronica una realtà. I progetti sviluppano e promuovono mezzi efficaci per il coinvolgimento delle parti interessate nel processo politico. *"Non bisogna dimenticare che ogni voce conta", dice la signora Ira Giannakoudaki dell'azienda IT della Città di Atene (DAEM SA), partner del progetto PUZZLED BY POLICY. "È possibile partecipare subito, a vantaggio di tutti i cittadini".*

(Fonte Commissione Europea)

10. La sanità online: a che punto siamo?

"L'Europa sta affrontando una crisi di assistenza sanitaria a causa dell'invecchiamento della popolazione. **Utilizzando al meglio la tecnologia digitale possiamo ridurre i costi**, ridurre il controllo al paziente, rendere più efficiente la sanità e aiutare i cittadini europei ad essere attivi nella società più a lungo. Dobbiamo continuare a prendere il polso della situazione", ha dichiarato **Neelie Kroes**.

Qual è la diagnosi?

Secondo due indagini svolte nelle unità ospedaliere di cura intensiva (dedicate cioè alle cure mediche o chirurgiche a breve termine) e tra i medici generici d'Europa, l'utilizzo della sanità online ha iniziato a prendere piede: il 60% dei medici generici utilizzava gli strumenti di assistenza sanitaria online nel 2013, con un aumento del 50% rispetto al 2007. Ma occorre fare molto di più.

Tra i principali dati che le indagini hanno messo in luce:

1. i paesi nei quali si registra la maggiore diffusione della sanità online sono la Danimarca (66%), l'Estonia (63%), la Svezia e la Finlandia (entrambe al 62%). I profili completi per paese sono disponibili [qui](#).
2. I servizi di sanità online sono ancora utilizzati perlopiù per la registrazione e la trasmissione tradizionale, anziché per scopi clinici, come le visite online (solo il 10% dei medici generici svolge visite online).
3. In fatto di digitalizzazione delle cartelle cliniche dei pazienti, i Paesi Bassi si piazzano primi con una percentuale di digitalizzazione dell'83,2%; in seconda posizione troviamo la Danimarca (80,6%) e in terza il Regno Unito (80,5%).
4. Tuttavia, appena il 9% degli ospedali in Europa permette ai pazienti di accedere online alla propria cartella clinica e la maggior parte di essi dà solo un accesso parziale.
5. Quando adottano la sanità online, gli ospedali e i medici generici si scontrano con numerosi ostacoli che vanno dalla mancanza di interoperabilità alla mancanza di un quadro normativo e di risorse.

Nel commentare l'indagine, la Vicepresidente della Commissione [@NeelieKroesEU](#) ha dichiarato: "Dobbiamo intervenire per cambiare la mentalità nel settore sanitario in tempo brevi. Il fatto che sei medici generici su dieci utilizzino gli strumenti di sanità online indica che incominciano a prenderci la mano, ma a noi serve un'impennata! È assurdo che appena il 9% degli ospedali in Europa permetta ai pazienti di accedere online alla propria cartella clinica. Auspico che i governi, gli innovatori nel campo dell'alta tecnologia, le compagnie di assicurazioni, le aziende farmaceutiche e gli ospedali uniscano le forze per dare vita a un sistema di assistenza sanitaria innovativo ed efficiente sotto il profilo dei costi, con maggiore controllo e trasparenza per il paziente." Il Commissario per la Salute, **Tonio Borg**, ha aggiunto: "Le soluzioni basate sulla sanità online possono portare a cure migliori per i pazienti e a sistemi sanitari più efficienti. Le indagini indicano che alcuni Stati membri sono chiaramente in testa nell'uso delle prescrizioni elettroniche e delle cartelle cliniche digitalizzate e possono essere fonte di ispirazione per gli altri. Mi aspetto che tutti gli Stati membri comprendano il potenziale delle soluzioni basate sulla sanità online e collaborino a tale riguardo nell'ambito della nostra rete europea di sanità online."



Perché le lunghe attese?

Alla domanda sul perché non utilizzino di più i servizi di sanità online, i medici generici hanno addotto come motivo la scarsa remunerazione (79%), le conoscenze informatiche insufficienti (72%), la mancanza di interoperabilità dei sistemi (73%) e la mancanza di un quadro normativo sulla riservatezza per le comunicazioni per e-mail tra medico e paziente (71%).

➡ Contesto

Gli studi hanno valutato l'utilizzazione degli strumenti e dei servizi digitali nella sanità: uso e accesso alle cartelle cliniche digitalizzate, telemedicina, scambio di informazioni tra professionisti, ecc. Questi servizi, se dispiegati pienamente, forniscono ai pazienti un'informazione più completa e li coinvolgono maggiormente nelle proprie cure sanitarie. Inoltre permettono un accesso migliore alla consulenza e all'assistenza sanitaria e migliorano l'efficienza dei sistemi sanitari nazionali. Tra gli strumenti di sanità online si annoverano: a) le cartelle cliniche digitalizzate; b) lo scambio di informazioni sanitarie; c) la telemedicina e d) le cartelle sanitarie personali.

Scambio di informazioni sanitarie:

1. Nell'Unione europea il 48% degli ospedali condivide per via elettronica alcune informazioni mediche con medici generici esterni e il 70% degli ospedali le condivide con operatori sanitari esterni. I migliori risultati si registrano in Danimarca, in Estonia, in Lussemburgo, nei Paesi Bassi e in Svezia (il 100% dei loro ospedali pratica lo scambio di informazioni ad un qualche livello).
2. I medici generici fanno un uso limitato delle prescrizioni elettroniche e delle interazioni con i pazienti per e-mail (32% e 35% rispettivamente). I tre paesi in vetta alla classifica per le prescrizioni elettroniche sono l'Estonia (100%), la Croazia (99%) e la Svezia (97%), mentre per quanto riguarda l'uso dell'e-mail troviamo la Danimarca (100%), l'Estonia (70%) e l'Italia (62%).
3. Meno dell'8% degli ospedali dell'UE condivide informazioni mediche per via elettronica con operatori sanitari stabiliti in altri paesi dell'UE.

Telemedicina

Appena il 9% degli ospedali offre ai pazienti la possibilità di essere seguiti a distanza, il che ridurrebbe la necessità di degenze in ospedale, permettendo così ai pazienti di vivere autonomamente in condizioni di maggiore sicurezza. Meno del 10% dei medici generici svolge visite online con i pazienti e meno del 16% consulta altri specialisti medici online.

(Fonte Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 21 e 28 marzo 2014)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Accordo per la Grecia e legittimità del Fondo Salva-Stati”** - puntata del 21 marzo 2014:

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20140321.mp3

2. **“Summit UE – US: coordinamento su energia e difesa”** -

puntata del 28 marzo 2014: <http://bit.ly/1f01piC>

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 21 e 28 marzo 2014)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **“Un paese in bilico”** di Comito/Paci/Travaglini - Saggi Ediesse - puntata del 21 marzo 2014:

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20140321.mp3

2. **“Noi del Rione Sanità”** di Antonio Loffredo – Mondadori - puntata del 28 marzo 2014:

<http://bit.ly/1iHEbON>

CONCORSI E PREMI

13. Fotoconcorso “Uno scatto, un diritto: il diritto di essere cittadini europei in Italia”

TIA (Transformation in Action) Formazione Internazionale, si occupa sin dal 2011 di unire diverse

realità associative, istituzionali, politiche e universitarie al fine di contribuire a realizzare una nuova fase politica e sociale. Le parole chiave di TIA sono "Cambiamento" e "Trasformazione". In vista del semestre italiano di presidenza europea, TIA ha lanciato la II edizione del concorso fotografico "Uno Scatto, un Diritto 2014". **Tema di questa edizione è "Il diritto di essere cittadini europei in Italia"**. Il concorso è aperto a tutti, senza limiti di età. Ogni concorrente può partecipare con un massimo di 3 opere che devono essere inviate **entro il 30 Settembre 2014**. L'iscrizione al concorso comporta anche l'iscrizione all'associazione per un anno. Premi: riconoscimento per i primi tre classificati. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



14. Concorso europeo per start up innovative nel settore ICT

L'EIT, Istituto Europeo per l'innovazione e la tecnologia, ha bandito un concorso rivolto a tutte le **start up** europee che operano nel settore dell'Information and Communication Technology. Il contest prevede otto categorie: 1. Health & Wellbeing 2. Smart Spaces 3. Cyber-Physical Systems 4. Future Cloud 5. Cyber Security and Privacy 6. Internet of Things 7. Urban Life 8. Mobility or Smart Energy Systems. Le start up con idee innovative nei settori **Health & Wellbeing, Smart Spaces, Cyber-Physical Systems e Future Cloud** possono presentare il proprio progetto **entro il 20 aprile 2014**. **Dall'1 al 30 settembre 2014** sarà invece possibile presentare i progetti dei settori **Cyber Security and Privacy, Internet of Things, Urban Life, Mobility or Smart Energy Systems**. Al termine del concorso saranno individuati tre vincitori che riceveranno **premi** in denaro: 1° premio 40mila euro, 2° premio, 25mila euro, 3° premio, 15mila euro. Inoltre verranno forniti servizi di assistenza, mentoring e la possibilità di usufruire di un 'office space' in uno dei centri dell'EIT per sei mesi. Le migliori squadre di ogni categoria potranno presentare la propria idea di fronte a una giuria di esperti internazionali provenienti da EIT ICT Labs e dalla rete dei partner. **Il contest è aperto** a cittadini dell'Unione Europea con almeno 18 anni di età e start-up legalmente costituite all'interno di un paese membro dell'Unione europea da non più di 3 anni. **Per compilare l'application form, vai al sito di EIT!**



15. Video contest Shining Stars of Europe

La Rappresentanza della Commissione Europea in Lussemburgo ha lanciato la **seconda edizione del concorso Shining Stars of Europe**, che invita a proporre **video clip che in 90 secondi raccontino "Your wish for Europe"** (ovvero: l'Europa che vorresti). In palio per i **3 filmati migliori, premi in denaro da 1.000 euro, 750 euro e 500 euro** e l'opportunità di fare un viaggio per presentare il proprio lavoro davanti a **decision makers europei**. L'organizzazione offrirà un rimborso per le spese di viaggio e di alloggio fino a un massimo di 450 euro. È possibile iscriversi **entro l'1 maggio 2014**. Il **form** di iscrizione e il regolamento sono disponibili su www.shiningstarsofeurope.eu.



16. Premio Giuseppe Sperduti 2014

Il Comitato per i Diritti Umani della SIOI - **Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale** ha indetto il bando di concorso per il "Premio Giuseppe Sperduti 2014", che sarà assegnato sulla base di una **gara di simulazione processuale che avrà ad oggetto un caso pratico** relativo all'applicazione della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali e relativi Protocolli. Il **tema** dell'edizione 2014 è "Matrimonio e famiglia: il diritto a sposarsi, a fondare una famiglia ed avere una vita familiare. Diritti fondamentali di ogni individuo o solo dell'eterosessuale?". Il premio è rivolto a tutte le **Università italiane in cui si**

insegnano discipline giuridiche. Ciascuna Università potrà essere rappresentata da una sola **squadra**, che dovrà essere **composta da 3 studenti** iscritti ad un corso di laurea da almeno un anno. **Ogni squadra** ammessa al concorso **dovrà redigere una memoria difensiva in lingua italiana** nell'interesse della parte rappresentata (ricorrente o governo, assegnata per sorteggio), secondo le modalità prescritte dal Regolamento. I premi saranno così distribuiti:

- La squadra **prima classificata** riceverà **1.000 euro** e i componenti della squadra saranno segnalati per un tirocinio presso la **Corte europea dei diritti dell'uomo**, a Strasburgo;
- La squadra seconda classificata riceverà **500 euro**;
- A tutti i partecipanti al Premio Sperduti sarà, inoltre, riservata una **riduzione del 20%** sulla quota d'iscrizione ai **Master SIOI**.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate tramite fax o a mezzo posta raccomandata, **entro il 5 maggio 2014**. Il **regolamento**, il **dossier di iscrizione** e tutti i dettagli sul **tema della gara** sono disponibili sul sito www.sioi.org.



STUDIO E FORMAZIONE

17. Borse JSSO per studiare in Giappone

Il **Japan Student Services Organization** offre borse di studio per **studenti italiani** che desiderano approfondire i propri studi in Giappone in **qualsiasi disciplina**. Le borse saranno erogate da aprile 2015 per le borse di **24 mesi**, da ottobre 2015 per le borse di **18 mesi**. **Destinatari:** Possono concorrere i nati dal 2 aprile 1980 in poi. **Scadenza:** Le iscrizioni si apriranno il 31 marzo e si chiuderanno il 15 aprile 2014. **Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili qui.**



18. Tirocini formativi UAMI per neolaureati in Europa

L'**Uami** è l'**Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno**, ovvero un'agenzia dell'Unione Europea che è responsabile della gestione di due importanti mezzi di tutela della creatività e dell'innovazione: il marchio comunitario e il disegno e modello comunitario registrato. L'Uami offre opportunità di formazione per giovani laureati. Il programma consente di partecipare alla gestione della proprietà intellettuale attraverso un'esperienza diretta del lavoro dell'Unione Europea. Il programma di tirocinio è aperto ai seguenti soggetti:

- neolaureati degli Stati membri dell'UE con un'ottima conoscenza di almeno due lingue dell'Unione Europea;
- neolaureati provenienti da Stati non membri che padroneggiano almeno una delle lingue ufficiali dell'UAMI.

Il programma di tirocinio retribuito prevede l'assegnazione di una **borsa di studio mensile di 1.000 euro**; i tirocini avranno durata massima di **cinque mesi**. Per partecipare a una di queste opportunità formative, è possibile visitare il **sito web dell'Uami**. Le domande devono essere presentate online attraverso un apposito modulo, compilabile **entro e non oltre il 15 Aprile 2014**. La procedura richiede il caricamento del curriculum e una lettera di motivazioni, oltre agli eventuali titoli accademici e di carriera. I tirocini presso le sedi dell'Uami avranno inizio a partire dal mese di settembre 2014.



19. Incontri formativi per docenti di scuole di ogni ordine e grado presso lo Spazio Europa

La Rappresentanza della Commissione europea e l'Ufficio d'Informazione del Parlamento europeo in Italia organizzano **un incontro di formazione per docenti dedicati alla cittadinanza europea** dal titolo "Le opportunità europee per il futuro dei giovani partendo dalla scuola" che si terrà l'**8 Aprile 2014**, presso lo Spazio Europa in via IV Novembre 149, Roma. L'incontro è stato strutturato per dare alle scuole italiane l'opportunità di avvicinarsi maggiormente alle istituzioni europee e conoscere gli strumenti e i programmi dell'UE a disposizione dei docenti, degli studenti, dei giovani e dei futuri cittadini di domani. L'obiettivo dell'incontro nasce per dare

accesso ai programmi europei di formazione, istruzione, mobilità e occupazione e agli strumenti per attivare azioni concrete per una scuola italiana in dimensione europea. L'attività è stata



strutturata per la partecipazione dei docenti dalle 9:30 alle 17:30, unendo dimensione formale e metodologie per l'apprendimento non formale. Durante l'incontro ci saranno sessioni informative con panel di relatori esperti, rappresentanti delle principali istituzioni e agenzie in Italia e in Europa, condivisione di esperienze concrete e buone pratiche, workshop interattivi e dinamici con esperti tecnici e facilitati da formatori AIM. La partecipazione è gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili. In allegato programma e indicazioni per l'iscrizione. Segreteria: Erika

Gerardini cell. 3893198476 dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00 - E-mail: scuolaeuropa2020@gmail.com - [Programma degli eventi](#)

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet:

<http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	52
DATA:	20.02.2014
TITOLO PROGETTO:	"EMPOWERING WOMEN IV: Youth work for young women entrepreneurship"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Federica Demicheli (Turchia)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Seminar / Conference
ARGOMENTO:	Youth work for young women entrepreneurship.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 26th – 31st of October 2014 Venue place, venue country: Turkey Summary: "You must do the thing you think you cannot do." – Eleanor Roosevelt Empowerment surely has to start from within: it relates to your POWER and LIBERTY, plus the CAPACITY and KNOWLEDGE to decide and to take action. Target group: Youth workers, Trainers, Youth Policy Makers, A gender balance is highly endorsed. For participants from: Neighbouring Partner Countries ,Youth In Action Programme Countries Group size: 45 participants Details: Empowerment surely has to start from within: it relates to your power and liberty, plus the capacity and knowledge to decide and to take action. But you surely need the opportunity to fulfill your aims. Youth Work can thus play a fundamental role in the empowerment of women, especially in terms of providing opportunities for self-assessment, development of skills and competences and by giving practical support in the attainment of self-realization. After the great success of the previous editions in France - in 2010 with a very general approach on the role of women in society, in

	2012 with a more specific analysis on women in the field of social economy, in 2013 with an emphasis on the promotion of young women employability through non-formal education – we are now moving to Turkey for dealing more specifically on the topic of entrepreneurship and the role youth work can have in its support and encouragement. In this partnership building seminar we will focus on the concept of entrepreneurship, the competences needed both for the target groups and youth workers and above all we intend to set an inter-sectorial partnership among participants for future cooperation. We intend to give visibility to the importance of youth work in this field by realizing a video of high communication impact to be spread in the networks of participating organizations, stakeholders and external society. Aims and objectives: • facilitating the inter-sectorial networking process among participants and promoting new common projects on the specific topic. • letting participants deepening the topic of empowerment of young women. • deepening the analysis of the realities of young women entrepreneurship through youth work in the four regions (EU + MEDA + SEE + EECA). • setting a strong link between the possibilities youth work can have in promoting young women entrepreneurship, and giving visibility to the process. • giving inputs for understanding and designing practical methods for fostering young women entrepreneurship through youth work • getting a direct touch with the external environment, with organizations and bodies with strong connections with the thematic. • sharing experiences and good practices in the field. Competencies: • Knowledge and experience in the field of youth work and young women entrepreneurship. • High motivation in sharing experiences and opinions and in participating actively and concretely to the seminar. • Curiosity and interest in deepening in the subject in the different countries while getting the most of local realities. • Will to set new inter-sectorial cooperation focusing on the importance of youth work for young women entrepreneurship empowerment. • Digital competencies are highly appreciated, especially in video making (please make sure to note this in your application form). Costs: This project is financed by the Erasmus + Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA (if you are resident in a Programme Contry) to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel
--	---

	tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries (SEE. EECA.MEDA), please contact the host NA for further information about the financial details. Working language: English.
SCADENZA:	31 st of July 2014

NR.:	59
DATA:	23.02.2014
TITOLO PROGETTO:	"The Liminal Path"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Yvan Rytz (Svizzera)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To explore the topic of transitions into adulthood and how to deal with ambiguity and change.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 1st – 7th of June 2014. Venue place, venue country: Switzerland. Summary: The Liminal Path training course aims to explore the topic of transitions into adulthood and how to deal with ambiguity and change. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders. For participants from: Austria, Belgium - FR, Czech Republic, Poland, Spain, Switzerland, United Kingdom. Group size: 18 participants Details: Background: The transition from youth to adulthood over the last years has for many young people become an increasingly challenging step to take. The difficulty to enter the job market is one side of it whereas the lack of recognition for the transition period as a phase of exploration and discovery is another. In traditional societies and cultures especially biographical transition periods have been and still are considered very important phases for learning and development and are often marked by very distinct rituals. Youth workers and facilitators are often faced with young people being lost in this transition phase. The pressure to finish formal education and to as quickly as possible get into the labour market is in tension with the belief that non-formal learning experiences offer relevant experiences for personal development and growth. How can we deal with this ambiguity? This Training Course offers an intense opportunity for youth workers and facilitators to explore their own response to transition and change; ambiguity and uncertainty. The assumption is that if you are more aware how you cope with transition, then you can better accompany young people you work with through times of transition as well. Intentions: In this training course we invite participants on a journey to explore both their inner and outer worlds: The specific intentions: 1. Inspiring participants to explore their personal responses to transition and change. 2. Inviting participants to experience nature as a source for personal development. 3. Providing participants the opportunity and space to

	review their educational practice when it comes to accompanying others in transition periods. Methodology: Living through a period of transition means often involves travelling into the unknown and heading into a different direction; it is about moving. We therefore propose the course to be an itinerant one: Three days of the course we will be hiking and moving from place to place – either alone, in small groups or in bigger groups and at the end of the hike there will be an option to spend a night out as a “solo time” in nature. We will be in chalet type of accommodation at the start and end of the course. We will be using different tools from the non-formal learning, including elements such as: Theory U, Way of Council, Threshold work. Costs: The training course is supported by the Erasmus+ programme. The participants are expected to cover 30% of their own travel costs. Food and accommodation will be covered by the organisation. A fee of 75 € will be requested in addition. However, this should not hindered your participation. Get in touch with us if it's an issue. Working language: English.
SCADENZA:	10 th of April 2014

NR.:	60
DATA:	25.02.2014
TITOLO PROGETTO:	“15th German Child and Youth Welfare Congress (DJHT)”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Jochen Butt-Posnik (Germania)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Seminar / Conference
ARGOMENTO:	The European programme is an opportunity to learn about youth empowerment methodologies in marginalized communities across Europe, intercultural learning schedules in kindergartens, the impact of mobility on youngsters in care, social work.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 3rd – 5th of June 2014. Venue place, venue country: Berlin, Germany. Summary: The German Child and Youth Welfare Congress (DJHT) is the central meeting place for Germany's child and youth welfare community with an average of 30000 visitors. This year a European programme with English translation & a European marketplace is provided. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers, Child and youth welfare professionals. For participants from: Neighbouring Partner Countries; Youth in Action Programme Countries. Group size: 500 participants Details: Every three years, the German Child and Youth Welfare Congress (DJHT) provides a central meeting place for Germany's child and youth welfare community. The visitors - professionals as well as volunteers from all areas of child and youth welfare - represent associations, financing structures, local authorities, youth NGOs, ministries at national and regional levels, universities and more. With an average of more than 30.000 visitors the DJHT is Europe's biggest event in

	child and youth welfare. In the past, the DJHT has often served as a hub for new ideas in youth policy; it has also addressed European and international topics but not given them much priority. That is all set to change at the 15th DJHT from 3rd to 5th June 2014, when JUGEND für Europa and the Child and Youth Welfare Association (AGJ) stage a special European programme of events and a “Marketplace Europe” as part of the DJHT’s general exhibition. The DJHT’s overarching principles: Living Diversity, Enabling Participation, Safeguarding Professionalism and Developing Policy will be explored in more than 300 workshops, panel discussions and project presentations. 34 of them will provide a translation into English. The European programme is an opportunity to learn about youth empowerment methodologies in marginalized communities across Europe, intercultural learning schedules in kindergartens, the impact of mobility on youngsters in care, social work in Switzerland ... to name just a few topics. More details on the special European programme of events will be published soon. The “Marketplace Europe” will be a meeting point for professionals, organisations and providers with a focus on European and international youth work. Information on the new EU Programme Erasmus+ YOUTH IN ACTION will be available. Young people will share their stories of European mobility; counselling will be available how to introduce a European Dimension to various child and youth welfare activities. Costs: Taking part in the DJHT is free of charge. You only have to cover your travel costs and take care for your accommodation. Coming from an YOUTH IN ACTION programme country, applying online gives you a chance that your National Agency in the EU programme Erasmus+ YOUTH IN ACTION might decide to cover part of your travel costs. Participants of Non-YOUTH IN ACTION countries need to cover 100% of their travel costs. There are a variety of cheap options to stay in Berlin, starting from couch-surfing, youth hostels and hotels. The main organiser of the DJHT, the AGJ, cooperates with the portal to facilitate finding an accommodation. Working language: English.
SCADENZA:	20 th of April 2014

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

21. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell’ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.



A) OPPORTUNITÀ ALLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

L’Ufficio europeo di selezione del personale (Epsa) ricerca profili contabili per la posizione di **funzionari generalisti per la Corte dei conti europea** presso le sedi istituzionali di **Bruxelles e Lussemburgo**. Per chi desidera una carriera nel settore pubblico

internazionale, le istituzioni europee offrono uno sviluppo professionale e una crescita personale, con la possibilità di fare una esperienza in Europa.

Requisiti:

- laureati in qualsiasi materia con un forte background accademico;
- conoscenza di almeno due lingue Ue oltre alla propria;
- ottime capacità organizzative e relazionali.

Tra le mansioni:

- attuazione e monitoraggio di progetti e programmi in tutta Europa;
- lavoro di coordinamento nelle direzioni e con gli stakeholder esterni;
- gestione delle risorse umane e finanziarie;
- mantenere i rapporti con gli Stati membri;
- redazione di contratti e gare d'appalto.

La scadenza per inviare le candidature è fissata al 23 aprile 2014. [Per maggiori dettagli visita il sito Epso.](#)

B) INGEGNERE INFORMATICO

L'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU), agenzia della Nazioni Unite, offre opportunità di lavoro a giovani laureati in Ingegneria Informatica da inserire presso il Segretariato Generale a Ginevra, Svizzera. La risorsa supporterà il Dipartimento Servizi Informatici nella gestione dei network informatici, dei sistemi IT e dei progetti ICT; parteciperà alla definizione della strategia per il miglioramento dei servizi informatici dell'Agenzia; si occuperà di analisi dati e della redazione di reportistica. Ai candidati sono richiesti i seguenti **requisiti**:

- Minimo tre anni di comprovata esperienza nel settore IT;
- Eccellente conoscenza di una delle sei lingue ufficiali dell'ITU (Arabo, Cinese, Inglese, Francese, Russo, Spagnolo);
- Buona conoscenza di una seconda lingua tra le sei lingue ufficiali dell'ITU;
- Buone capacità nell'ambito del *project management*.

Si offre contratto di un anno con possibilità di rinnovo. Le candidature devono essere **inoltrate entro il 14 maggio 2014** tramite [l'applicazione](#) disponibile sul sito dell'ITU.

C) LAVORO IN GERMANIA CON DIE 12 STERNE

Die 12 Sterne presenta i propri servizi a chi cerca una collocazione in Germania. Ecco alcune offerte che Die 12 Sterne attualmente propone:

- Infermieri a Berlino;
- Assistente medico con specializzazione in Anestesia e Medicina Intensiva;
- Assistente medico con specializzazione in Geriatria;
- Apprendistato da elettricista a Berlino;
- Tante offerte per fare un programma Trainee.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili qui. Altre offerte e informazioni sono su questo sito www.ingermania.it

D) SVIZZERA, OFFERTA DI LAVORO PER STRATEGY EXPERT

Offerta:

L'Universal Postal Union (UPU) offre un'opportunità di lavoro a giovani laureati in Scienze Politiche, Business Administration, Economia o Relazioni Internazionali. L'UPU è un'agenzia delle **Nazioni Unite** che si occupa di coordinare le politiche postale degli Stati Membri.

La posizione aperta è quella di **Strategy Expert** per gli uffici di **Berna**, in Svizzera; il ruolo prevede lo svolgimento di attività nelle seguenti categorie:

- *Strategic planning process* (Planning, Implementing and monitorin
- Reporting Research, analysis and development)
- *Attività segretariale*

I **requisiti** obbligatori per candidarsi all'offerta per Strategy Expert sono:

- **Laurea** triennale in Scienze Politiche, Business Administration, Economia o Relazioni Internazionali
- due anni di esperienza professionale nel campo delle organizzazioni internazionali o nel dipartimento strategico di un'azienda
- conoscenza eccellente della lingua **inglese o francese**
- a chi non è in possesso di laurea, sono richiesti **almeno otto anni di esperienza** presso l'UPU o un'agenzia delle Nazioni Unite.

Contratto

Si offre contratto a termine della durata di 3 anni e retribuzione pari a 46819 dollari netti.
Per candidarsi occorre [compilare l'application](#) entro il **9 aprile 2014**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

22. Offerte di lavoro in Italia

A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL MONDO DELLO SPORT

Decathlon, catena di negozi francesi di articoli sportivi, è alla ricerca di personale per le proprie sedi in Italia. Tra le posizioni aperte ci sono:

- **Venditori** – sedi di lavoro: Torino, Sondrio, Brescia, Vicenza, Trieste, Genova, L'Aquila, Pescara, Livorno, Catanzaro, Caltanissetta, Messina, Ragusa, Sassari
- **Responsabili di reparto** – sedi di lavoro: Prato, Catanzaro, Reggio Calabria, Caltanissetta, Catania, Messina,
- **Magazzinieri** – sede di lavoro: Milano
- **Financial Controller** – sede di lavoro: Monza e Brianza

Per conoscere tutte le offerte lavorative dell'azienda o per candidarti decathlon-careers.it.

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PRESSO POSTE ITALIANE

Poste Italiane ricerca le seguenti figure professionali in tutta Italia:

- [Neolaureati in Ingegneria Gestionale](#) – Operation;
- [Portalettere](#) – Operation;
- [Neolaureati in Ingegneria Gestionale](#) - Market e commerciale;
- [Addetto allo smistamento](#) – Operation;

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER LAUREATI IN INGEGNERIA ED ECONOMIA

Il Gruppo Merlo, azienda metalmeccanica con sede in provincia di Cuneo, offre diverse opportunità di lavoro. Le figure ricercate sono:

- **Progettista meccanico**, da inserire nell'area ricerca e sviluppo; si richiede laurea in Ingegneria Meccanica, un'esperienza di almeno 4 anni in analoga mansione, conoscenza del CAD bi e tridimensionale (Autocad e Solid Edge) e del CAE (calcolo elementi finiti) Design Space.
- **Ingegnere Area Testing**, da inserire nell'area ricerca e sviluppo; si richiede laurea in Ingegneria Meccanica, un'esperienza di almeno 4 anni in analoga mansione.
- **Controller junior - Filiale estera**, da inserire nell'area Amministrazione Finanza e Controllo; si richiede laurea in Economia e Commercio o Ingegneria, esperienza nel ruolo in mansione analoga, ottima conoscenza dell'inglese e preferibilmente di una seconda lingua.
- **Controller Industriale**, in possesso di laurea in Ingegneria Gestionale o in Economia, con un'esperienza in analoga mansione di almeno 5 anni, maturata in contesti produttivi di medie-grandi dimensioni e con un'ottima conoscenza della lingua inglese.
- **Ingegnere addetto alla logistica**, in possesso di laurea in Ingegneria Gestionale, con 3 anni di esperienza in analoga mansione in contesti produttivi di medie-grandi dimensioni, in particolare nel lean manufacturing.

La retribuzione e l'inquadramento per le posizioni di lavoro offerte saranno commisurate alle dimostrabili capacità ed esperienza.

Modalità di candidatura:

Per candidarsi basta seguire la procedura guidata sul [sito del Gruppo Merlo](#) e allegare il cv.

D) OFFERTE DI LAVORO PER LAVORARE IN CINECITTÀ WORLD

Si aprono le porte di Cinecittà, o meglio di Cinecittà World che sarà il più grande Parco a Tema in Italia dedicato al mondo del cinema. Il progetto è in corso di attuazione a Roma nel comprensorio

di Castel Romano, dove Dino De Laurentiis costruì i suoi studios negli anni '60. Cinecittà World si svilupperà su una superficie complessiva di oltre 140 ettari e comprenderà il Parco a Tema "Cinecittà World", "The Village" un'offerta retail con negozi, ristoranti e cinema ed una grande area di notevole pregio naturalistico-ambientale denominata "Cinecittà Natura".

Cinecittà World vi offre i seguenti posti di lavoro:

➤ **POSIZIONE: PERSONALE DI CUCINA**

Destinatari

Il corso è riservato a candidati che rientrano nella categoria di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati, residenti e/o domiciliati nella Regione Lazio, in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

- persone che non abbiano un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, con esperienza specifica nel settore turismo e ristorazione
- persone diplomate o laureate di massimo 29 anni, prive di impiego retribuito da almeno 6 mesi.

Requisiti:

- diploma alberghiero (o titolo equivalente)
- conoscenza della lingua inglese e di programmi per la gestione di fogli di calcolo e videoscrittura.

Costituiscono elementi preferenziali:

- esperienza nella preparazione di pasticceria (per pasticceri), ovvero nella preparazione di cibi italiani e mediterranei (sia per cuochi e pizzaioli, sia per aiutanti di cucina)
- conoscenza delle tecniche di cottura (sia per cuochi e pizzaioli, sia per aiutanti di cucina).

➤ **POSIZIONE: SERVIZI TECNICI, GENERALI E MANUTENZIONE**

Destinatari

Il corso è riservato a candidati che rientrano nella categoria di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati, residenti e/o domiciliati nella Regione Lazio, in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

- persone che non abbiano un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, con esperienza specifica nel settore turismo
- persone diplomate o laureate di massimo 29 anni, prive di impiego retribuito da almeno 6 mesi.

I candidati devono possedere, inoltre, i seguenti **requisiti**:

- diploma di perito elettrotecnico, elettronico, mecatronico o meccanico (ovvero titolo equivalente), o laurea afferente le medesime materie (ovvero titolo equivalente)
- conoscenza della lingua inglese e di programmi per la gestione di fogli di calcolo e videoscrittura
- conoscenza di impianti industriali in bassa tensione, automazione industriale, PLC, inverter e sensori, nonché capacità di lettura di disegni tecnici e di schemi elettrici, ed utilizzo delle normali apparecchiature di controllo tipo multimetro (per manutentori elettrici), oppure conoscenza di strumenti quali saldatrici, trapani, mole e macchine utensili (per manutentori meccanici).

Costituiscono elementi preferenziali:

- esperienza nelle attività di manutenzione di parti elettriche ed elettroniche, di quadri elettrici di bassa e media tensione, di motori elettrici e componenti elettronici di attrazioni in parchi tematici (per manutentori elettrici), oppure esperienza nelle attività di revisione di componenti meccanici, di aggiustaggio, di montaggio e di carpenteria metallica (per manutentori meccanici)
- conoscenza impianti a media tensione (per manutentori elettrici).

➤ **POSIZIONE: ATTRAZIONI E SERVIZI AL VISITATORE**

Destinatari

Il corso è riservato a candidati che rientrano nella categoria di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati, residenti e/o domiciliati nella Regione Lazio, in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

- persone che non abbiano un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, con esperienza specifica nel settore turismo
- persone diplomate o laureate di massimo 29 anni, prive di impiego retribuito da almeno 6 mesi.

Requisiti:

- diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico-scientifico (ovvero titolo equivalente o superiore);

- buona conoscenza della lingua inglese e di programmi per la gestione di fogli di calcolo e videoscrittura.

Costituiscono elementi preferenziali:

- esperienza come operatori o addetti attrazioni in altri parchi
- attitudine alla gestione dei dettagli ed a lavorare sotto stress.

➤ **POSIZIONE: PERSONALE ADDETTO VENDITA NEGOZI**

Destinatari

Il corso è riservato a candidati che rientrano nella categoria di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati, residenti e/o domiciliati nella Regione Lazio, in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

- persone che non abbiano un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, con esperienza specifica nel settore turismo e retail
- persone diplomate o laureate di massimo 29 anni, prive di impiego retribuito da almeno 6 mesi.

Requisiti:

- diploma di scuola media superiore (ovvero titolo equivalente o superiore)
- buona conoscenza della lingua inglese e di programmi per la gestione di fogli di calcolo e videoscrittura.

Costituiscono elementi preferenziali:

- conoscenza di una o più lingue straniere diverse dall'inglese
- conoscenza delle operazioni di cassa
- esperienza come addetto vendite.

➤ **POSIZIONE: BANCONISTI E CAMERIERI**

Destinatari

Il corso è riservato a candidati che rientrano nella categoria di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati, residenti e/o domiciliati nella Regione Lazio, in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

- persone che non abbiano un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, con esperienza specifica nel settore turismo e ristorazione
- persone diplomate o laureate di massimo 29 anni, prive di impiego retribuito da almeno 6 mesi.

Requisiti:

- diploma alberghiero (o titolo equivalente);
- buona conoscenza della lingua inglese e di programmi per la gestione di fogli di calcolo e videoscrittura. Costituiscono elementi preferenziali:
- conoscenza di una o più lingue straniere diverse dall'inglese
- conoscenza della caffetteria e delle tecniche di preparazione di cocktail
- esperienza come addetto alla ristorazione.

Modalità di candidatura:

Per maggiori informazioni consultare il **BANDO**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info** (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

BANDI INTERESSANTI

23. BANDO – La UE promuove la sostenibilità energetica delle città del Mediterraneo

Nella regione mediterranea, il livello di urbanizzazione ha raggiunto il 60% nel 2010. Il tasso di urbanizzazione annuo si è attestato intorno al 2% negli ultimi dieci anni. In cifre assolute, **la popolazione nelle aree urbane della regione ENPI ha già raggiunto 165 milioni di abitanti**. Le stime parlano di un ulteriore aumento di 80 milioni entro il 2025 che renderà la regione una delle più urbanizzate del mondo, con circa l'80 % del totale della popolazione che vive in aree

urbane. Attualmente le città del Mediterraneo devono affrontare una serie di sfide relative allo sviluppo sostenibile e al cambiamento climatico tra cui la necessità di investimenti in molti settori: i sistemi di trasporto, l'acqua, le infrastrutture di gestione dei rifiuti e le attività di risparmio energetico. Con questo bando la UE vuole sostenere gli enti locali nei paesi partner dell'area ENPI sud ad affrontare le sfide dello sviluppo locale sostenibile legate in particolare all'energia. La call si intitola **“Supporting the Southern Neighbourhood Partnership cities in the implementation of Sustainable Urban Demonstration Energy Projects”**.

Scadenza concept: 23 maggio 2014.

Riferimento: EuropeAid/135-429/DH/ACT/RMD (ENPI)

Obiettivi

L'obiettivo specifico del bando è di contribuire a

1. l'aumento dell'efficienza energetica, il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili;
2. il miglioramento delle capacità delle autorità locali in materia di energia sostenibile e
3. la generazione di un pool di azioni dimostrative che possono essere replicati nella regione.

Risultati attesi



- Miglioramento delle prestazioni negli enti locali di ENPI sud in termini di energia sostenibile (ad esempio, il risparmio energetico, l'efficienza energetica, la quota di energie rinnovabili, emissioni di CO2, ecc.).
- Azioni dimostrative rilevanti (innovative nel contesto locale) replicabili da parte di altri enti locali, province o reti nella regione.
- Maggiore capacità delle autorità locali di elaborare e attuare progetti di energia sostenibile.
- Una maggiore consapevolezza delle popolazioni locali delle politiche e delle azioni di sviluppo sostenibile.

Co-finanziamento

L'importo indicativo complessivo reso disponibile nel quadro del programma è **€ 8.250.000**. Importo del co-finanziamento UE: **Minimo € 200,000. Massimo : € 1.000.000**. Percentuale massima: **80 %** del totale dei costi ammissibili dell'azione. Sono eleggibili gli **enti locali (LA)**, comprese le associazioni di autorità locali, e le **organizzazioni non governative** stabilite in uno dei paesi partner di ENPI sud (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia), o in uno Stato membro dell'Unione europea.

[Modulistica e Guidelines.](#)

24. BANDO – Bando del Comitato Lecchese per la pace sui temi legati al cibo

Il **Comitato Lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli (CLPCP)** ha pubblicato il bando per il sostegno a progetti di cooperazione decentrata del 2014. Al bando possono partecipare ONG, associazioni, enti senza scopo di lucro con sede legale o operativa nel territorio lecchese e/o che facciano parte del Comitato stesso. Il tema del bando CLPCP 2014 non poteva ignorare il grande evento previsto l'anno prossimo a Milano: Expo 2015. Un tema che affronta e lega la produzione, educazione e sicurezza del cibo con la protezione ed equilibrio nell'uso del suolo. Il tema dell'esposizione **“Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”** sarà quindi **il tema prioritario per i progetti** da sottoporre entro la scadenza dell'**11 aprile 2014**. Per i progetti di cooperazione si prevede un finanziamento fino a un **massimo di € 10.000** per singolo progetto, in ogni caso il finanziamento non potrà superare i 2/3 del costo totale del progetto stesso, né essere inferiore a 1/5 del costo totale del progetto. **Il progetto deve comunque essere co-finanziato** dai proponenti e/o dai beneficiari, tramite l'apporto di mezzi finanziari e/o beni e/o prestazioni quantificabili. [Scarica il bando.](#)



25. BANDO – Urban Youth Fund sostiene l'attivismo giovanile

Sono aperte fino al **15 aprile** prossimo le candidature per il **UN-HABITAT Urban Youth Fund 2014**, programma che mira a sostenere la gioventù urbana nei paesi in via di sviluppo. I grant si concentreranno sulla promozione e l'**empowerment dei giovani** per una migliore governance

urbana. Il Fondo Urban Youth ha un budget annuale di 1 milione di dollari stanziati per grant a progetti. Ogni progetto può beneficiare di una sovvenzione massima pari a **25.000 USD**.

Questi gli obiettivi principali del programma:

- Mobilitare i giovani per una migliore formulazione delle **politiche giovanili**;
- Aiutare i governi, le organizzazioni non governative, la società civile e il settore privato a comprendere meglio e rispondere alle **preoccupazioni dei giovani**;
- Sostenere le reti d'informazione dei giovani;
- Condividere e scambiare **best practices**;
- Promuovere la formazione professionale e **meccanismi di credito** per l'imprenditorialità e l'occupazione;
- Promuovere l'integrazione della **dimensione di genere** in tutte le questioni giovanili urbane.



Le organizzazioni candidate devono essere guidate da **giovani di età compresa tra 15-32 anni** e avere sede in città o paesi in via di sviluppo. I grant saranno concessi principalmente per coloro che lavorano per migliorare le condizioni dei quartieri poveri e ad aumentare le opportunità per i giovani che crescono in condizioni di povertà. I progetti che favoriscono la parità di genere o che coinvolgono partenariati con il governo o il settore privato sono particolarmente incoraggiati. Le organizzazioni devono essere legalmente residenti da almeno un anno in una delle seguenti regioni: **Africa, America Latina e Caraibi, Asia** (escluso il Giappone), **Oceania** (ad esclusione di Australia e Nuova Zelanda).

L'applicazione è disponibile solo online nelle seguenti lingue: inglese, francese e spagnolo. Il sistema non consente al richiedente di presentare la domanda se tutti i campi non sono stati completati e tutti gli allegati obbligatori non sono stati presentati. Le domande presentate in formato cartaceo o via e-mail non saranno accettate. Le application sono aperte fino al **15 aprile 2014**. [Guidelines](#) - [Application online](#).

26. BANDO – Bando Nutrire il Pianeta 2014

Il **bando congiunto Nutrire il Pianeta 2014** è stato lanciato da **Comune di Milano – Fondazione Cariplo – Regione Lombardia** per il finanziamento di progetti di sviluppo in vista di Expo 2015. Una dotazione finanziaria che ammonta a **5,2 milioni** di euro e potrà finanziare una ventina di progetti. Di seguito alcune indicazioni e suggerimenti emersi dall'incontro che possono essere utili alla compilazione delle proposte e all'identificazione del progetto vincente.

Scadenza concept note: 15 aprile 2014.

Il presupposto fondamentale è che ogni organizzazione dovrà puntare su un'unica progettazione. Si potrà presentare una sola proposta in qualità di capofila o partner. Nonostante questo i promotori riservano particolare importanza all'innovazione nei modelli di partnership (pubblico-private, istituzionali o con altre modalità), premiando i progetti capaci di sperimentare **scambi sud-sud e di cooperazione triangolare nord-sud-sud**, e in grado di forgiare partnership coerenti con la diversità dei bisogni e dei contesti di intervento, in un'ottica di maggiore appropriazione da parte dei paesi beneficiari. Da qui il suggerimento a ipotizzare anche **progetti regionali o multi paese**. Verranno sostenuti i progetti fondati su un forte partenariato tra le organizzazioni italiane e soggetti dei paesi di intervento rappresentativi della comunità locale. Le controparti locali dovranno avere un ruolo determinante nel processo di sviluppo locale che si intende promuovere con il progetto e nelle strategie di sostenibilità delle azioni avviate. La controparte potrà essere costituita da organizzazioni, associazioni riconosciute e non, altre realtà non profit, realtà afferibili all'imprenditoria sociale ed Enti locali.

Business sì, ma social

Il bando incoraggia le iniziative imprenditoriali che sappiano coniugare obiettivi economici – tali da garantire la sostenibilità delle imprese nel tempo – con obiettivi di protezione sociale, nonché di rafforzamento delle competenze e delle potenzialità delle risorse umane coinvolte. **Le iniziative potranno prendere la forma dell'impresa tradizionale, della organizzazione mutualistica, dell'organizzazione senza fine di lucro o del business sociale.** Anche sul fronte italiano sarà premiato il coinvolgimento delle imprese (in particolare quelle lombarde) nei progetti di sviluppo, in particolare nei casi in cui le imprese siano già presenti nel paese di



intervento individuato e/o possano apportare conoscenze e know how e in termini di trasferimento di tecnologia nell'area di intervento scelta. Sarà valutato positivamente anche il coinvolgimento delle comunità straniere in Lombardia, valorizzando il dinamismo dell'**imprenditoria immigrata**.

Fino ad un massimo di 20% del budget i progetti dovranno prevedere azioni di **educazione alla cittadinanza mondiale** da realizzarsi in Lombardia. Si precisa che non dovranno consistere in semplici interventi di promozione o di comunicazione, ma dovranno concretizzarsi in percorsi innovativi di comprensione e di capitalizzazione delle problematiche legate allo sviluppo, partendo dai temi oggetto dell'intervento. Verranno valutate positivamente le azioni di ECM realizzate anche nel paese di intervento in sinergia con le attività condotte in Italia. In questo ambito sarà valutata positivamente l'inclusione di istituti scolastici sia in Lombardia che nel paese partner nei soggetti della rete di progetto. Benvenute anche attività di scambio e gemellaggio tra istituti scolastici. Questi alcuni elementi premianti nel design dei progetti:

- **Coinvolgimento** di Amministrazioni e Istituzioni pubbliche, municipalità, università, centri di ricerca, associazioni, enti religiosi, anche attraverso una compartecipazione economica al progetto o la valorizzazione delle competenze formative, strutturali, metodologiche, culturali, capacity building, ecc.;
- Espressa previsione di azioni di **valorizzazione del progetto proposto durante i sei mesi di Expo 2015**, favorendo scambi di buone pratiche anche come occasione di riprogrammazione e progettazione e con attenzione a tematiche rilevanti, come per esempio lo spreco alimentare;
- **Grado di coinvolgimento degli enti locali**, ivi incluse le possibili attività di capacity-building e di scambio attraverso il programma del Comune di Milano **Funzionari Senza Frontiere**;
- **Grado di coinvolgimento dell'imprenditoria lombarda**: imprese, cooperative, artigiani, industrie, che partecipano con proprie risorse (economiche, produttive, tecniche, manageriali, ecc.) alla realizzazione del progetto;
- **Azioni di ECM originali, innovative** anche rispetto ai partner che sapranno coinvolgere, ivi inclusi i territori del sud del mondo, che non siano semplici azioni di comunicazione;
- Verranno valutate positivamente le azioni che coinvolgono gli **istituti scolastici lombardi** (in questo caso è richiesta la collaborazione con le istituzioni scolastiche di riferimento e il coinvolgimento attivo degli insegnanti) e azioni che in maniera originale sapranno rivolgersi a partner tradizionalmente non coinvolti in questi ambiti;
- Verrà considerata un elemento premiante la **realizzazione di azioni di ECM anche nei paesi di intervento** in sinergia con le attività in Italia.

Saranno escluse le proposte progettuali in continuità e/o integrazione di progetti finanziati da precedenti bandi delle istituzioni promotrici, in particolare il bando "Favorire uno sviluppo sostenibile 2012" finanziato da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo e il bando "Milano per la sicurezza alimentare 2012" del Comune di Milano.

Il cofinanziamento del proponente dovrà prevedere un **piano di raccolta fondi** specifico sul progetto a copertura di almeno il 10% del costo totale. Sarà anche possibile considerare come **co-finanziamento** altre risorse provenienti da altri donatori già identificati (Unione Europea e altri). Le **valorizzazioni** sono compartimentate al 10% del budget.

Il sistema on-line utilizzato è Igrant di Cariplo. Chi ha già un profilo aperto non deve effettuare la registrazione. I promotori pubblicheranno settimanalmente un aggiornamento delle FAQ sul **sito del bando**. Le **richieste di chiarimenti** sono inviabili per mail entro e non oltre il **31 marzo**. [Scarica le linee guida del bando](#).

27. BANDO – Land Coalition lancia una Facility sull'accesso alla terra

International Land Coalition ha annunciato una nuova iniziativa denominata "**Facility in Support of Innovative and High Impact Targeted Interventions on the ground (FTI)**". Questa si basa sull'esperienza acquisita attraverso un programma precedente, il Community Empowerment Facility (CEF), che ha sostenuto 52 piccoli progetti condotti da organizzazioni della società civile per applicare approcci innovativi che aiutino le popolazioni rurali **nell'accesso e controllo sulle terre e le altre risorse naturali**. Il programma aveva stanziato oltre 3 milioni di euro nel periodo 1999-2009. Questo nuovo strumento – FTI – è concepito per supportare il primo obiettivo strategico del periodo 2011-2015 che è quello di "influenzare la formulazione e l'attuazione delle politiche nazionali a beneficio delle popolazioni rurali povere".

Interventi previsti

FTI promuove interventi diretti con queste finalità specifiche:

- garantire e tutelare i diritti alla terra ai poveri delle aree rurali;
- supporto politico, tecnico e legale per identificare chiaramente le comunità a rischio e attivare azioni di protezione da sgomberi forzati o per ricevere un risarcimento adeguato;
- Fornire assistenza ai beneficiari dei programmi di riforma fondiaria sostenendo lo sviluppo di cooperative, accordi contrattuali con gli investitori e fornitori o la promozione di opportunità di trading.



Chi può partecipare

Organizzazioni della società civile nazionale e locale, reti e organizzazioni di produttori agricoltori, donne, popoli indigeni, pescatori, senza terra, pastori, organizzazioni di comunità e movimenti sociali, organizzazioni non governative locali, nazionali e internazionali (ONG) e le loro reti, nonché istituti di ricerca nazionali, regionali e internazionali.

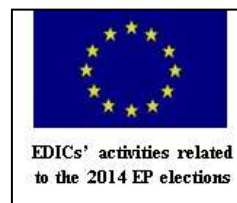
Le organizzazioni della società civile interessate devono presentare concept di 3-5 pagine con una budget indicativo e una lettera di sostegno da parte delle comunità locali, se necessario. Il concept di progetto sarà valutato dalla International Land Coalition entro 4-6 settimane. Ai richiedenti verrà comunicato se le loro proposte sono state accettate o rifiutate, e possono essere invitati a presentare una proposta di progetto completa. FTI è un programma di co-finanziamento, è richiesto quindi un **minimo di 20 %** di co-finanziamento in contributi finanziari o in natura. La maggior parte dei fondi sosterrà le proposte inferiori a 30.000 USD. Il presente invito rimane sempre aperto. Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. Il FTI sosterrà tra 15 e 25 progetti negli anni 2013-2015. [Modulistica e guidelines](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

28. Ultimi 4 incontri da organizzare nel progetto "Il mio futuro è l'Europa"

All'interno del progetto "Il mio futuro è l'Europa" (realizzato nell'ambito del bando COMM/ROM/ED/2013_EPE) a breve saranno organizzati gli ultimi 4 incontri formativi. Il progetto in 2 fasi di attuazione mira alla promozione ed alla conoscenza delle questioni ed opportunità europee. Nella prima fase, che si è svolta dal 15 ottobre 2013 al 28 febbraio 2014, si sono tenuti 4

seminari sui programmi comunitari che favoriscono la nuova imprenditorialità e sostengono la creazione/ricerca di posti di lavoro valorizzando anche la age diversity come chiave per il trasferimento di competenze e conoscenze, dell'inclusione sociale e della cittadinanza transnazionale. Tale azione prevedeva il coinvolgimento di studenti delle scuole superiori ed il relativo corpo docente. Dall'1 marzo al 15 aprile Dal 1 marzo al 15 aprile 2014 si svolgeranno gli ultimi 4 seminari su: valori, ruolo, compiti ed attività del Parlamento Europeo, cercando di comunicare l'Europa e le sue Istituzioni in una forma che sia allo stesso tempo semplice, moderna, innovativa, immediata e consapevole.



29. Sondaggio "Azioni informative del nostro centro Europe Direct Basilicata"



E' ancora possibile partecipare al nostro sondaggio cliccando sull'apposito link. [Azioni informative del nostro centro Europe Direct Basilicata](#). L'indagine non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

30. A breve i dibattiti sul futuro dell'UE

Tra qualche giorno organizzeremo i dibattiti con i cittadini sul futuro dell'Unione Europea. Sono previste 3 manifestazioni che verranno realizzate in partnership con l'altro centro EDIC lucano.

31. Finlandia: a breve si parte! (scambio giovanile)



Dal 12 al 19 Aprile 2014 si svolgerà, a Kokkola - Villa Elba (Finlandia), lo scambio giovanile del progetto "Fe-stivals of the world" approvato nel Programma "Gioventù in Azione" –azione 3.1. Il progetto prevede la partecipazione di 5 giovani e 1 leader del Liceo delle Scienze Umane "E. Gianturco" di Potenza, di età compresa tra i 15 e i 17 anni. I paesi partecipanti saranno: Italia, Finlandia, Lituania, Russia, Turchia e Armenia.

32. Computer Web Literacy

In questi giorni, dal 6 al 12 aprile si terrà il workshop "Computer Web Literacy", approvato nell'ambito del programma LLP Grundtvig Workshop - azione n. 2013-1-IT2-GRU13-52005. Questo corso si propone di insegnare a tutti i partecipanti come utilizzare un computer e come creare e gestire un sito web. L'obiettivo principale del corso è quello di formare i partecipanti al giusto uso di software open source. Pertanto al termine del laboratorio, essi saranno in grado di creare documenti e siti web partendo dall'inizio. Al fine di rendere l'utente indipendente, saranno fornite alcune abilità adeguate, come ad esempio la modifica del contenuto, l'installazione di nuove estensioni, la modifica dei temi grafici, ecc. Il workshop introdurrà i partecipanti anche ai metodi moderni di web publishing, con l'accento sul CMS (Content Management Systems).



Gli obiettivi principali sono: 1. ottenere la conoscenza del background tecnico di pubblicazione web con il CSM; 2. imparare a conoscere nozioni di base per la preparazione dei contenuti (testo, immagini, grafici); 3. essere in grado di realizzare pagine web.

Il programma di workshop prevedrà i seguenti Moduli: Il computer; Programmi di scrittura e grafica correlati; Creazione di file; l'HTML e l'XHTML; il CSM ed il CSS; Working tools; Sistemi di comunicazione in internet; La pubblicazione on line. Per il workshop sono stati selezionati 14 partecipanti provenienti da: Spagna, Grecia, Turchia, Lituania, Polonia, Romania, Bulgaria e Lettonia

33. Stiamo realizzando un social network! (www.erasmusnet.eu ancora in costruzione...)

In questi giorni lo staff di Euro-net sta realizzando un social network sul programma Erasmus. Il sito è ancora in costruzione e sarà disponibile a breve.

34. Prossima scadenza Erasmus Plus

Di seguito potete consultare le scadenze di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati sotto è fissata alle ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.



- **Azione chiave 1**

Mobilità individuale esclusivamente nel settore della gioventù **30 aprile – 1 ottobre**

- **Azione chiave 2**

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (tutti) **30 aprile**

Partenariati strategici esclusivamente nel settore della gioventù **1° ottobre**

Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **3 aprile – 2 settembre**

- **Azione chiave 3**

Incontro tra i giovani e i responsabili decisionali nel settore della gioventù **30 aprile – 1 ottobre**

Azioni nel settore dello sport Partenariati di collaborazione nel settore dello sport **15 maggio**

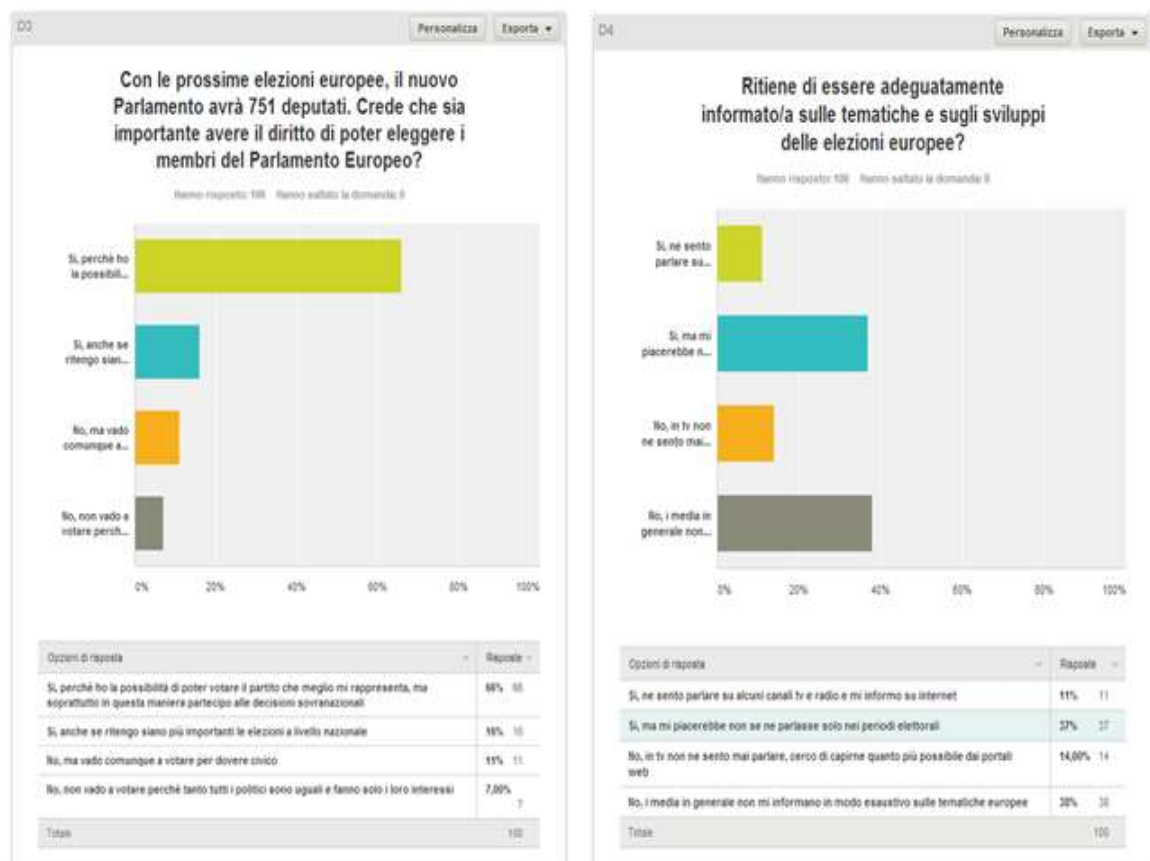
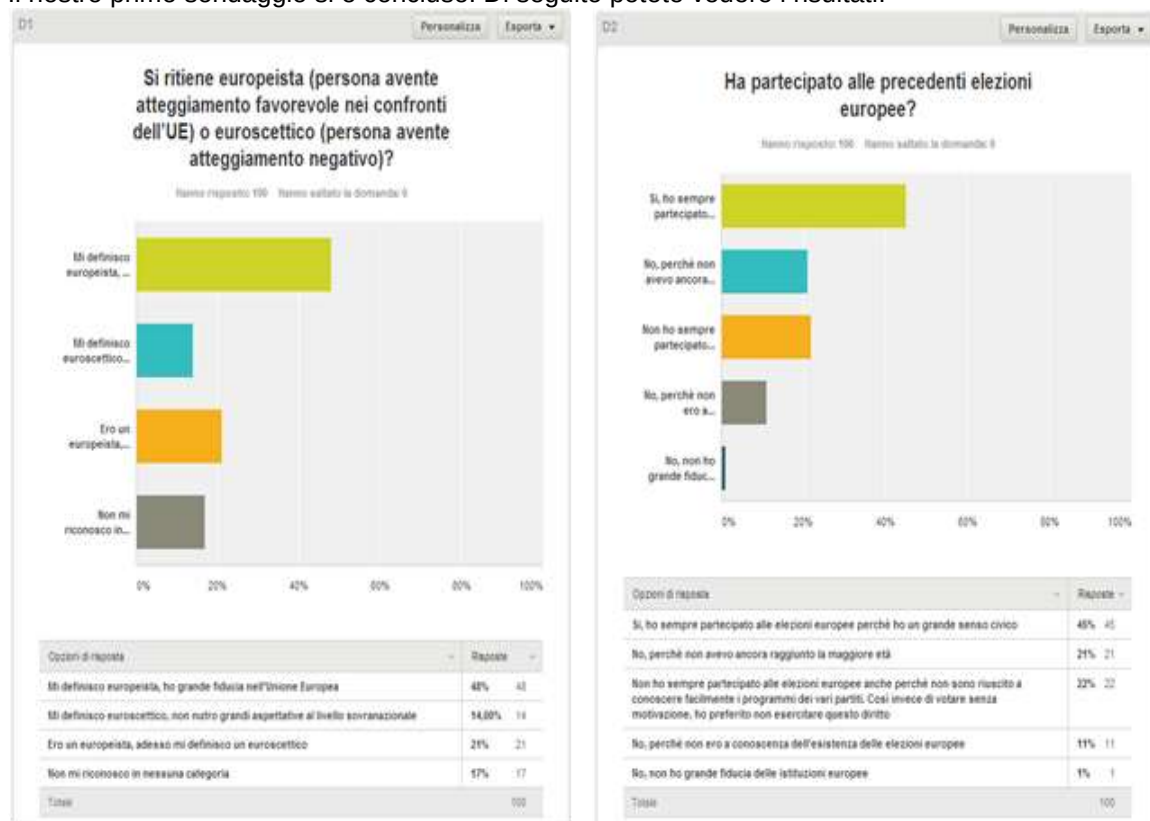
Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro **14 marzo – 15 maggio**

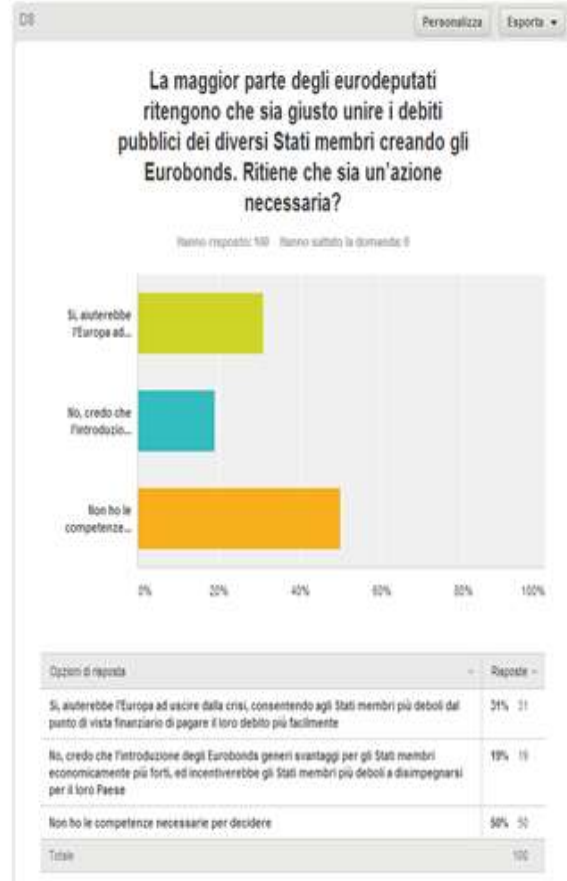
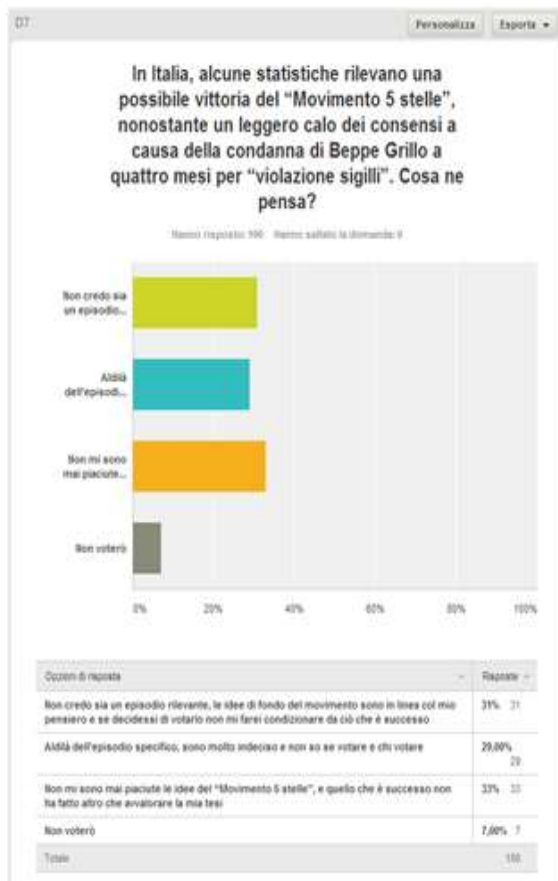
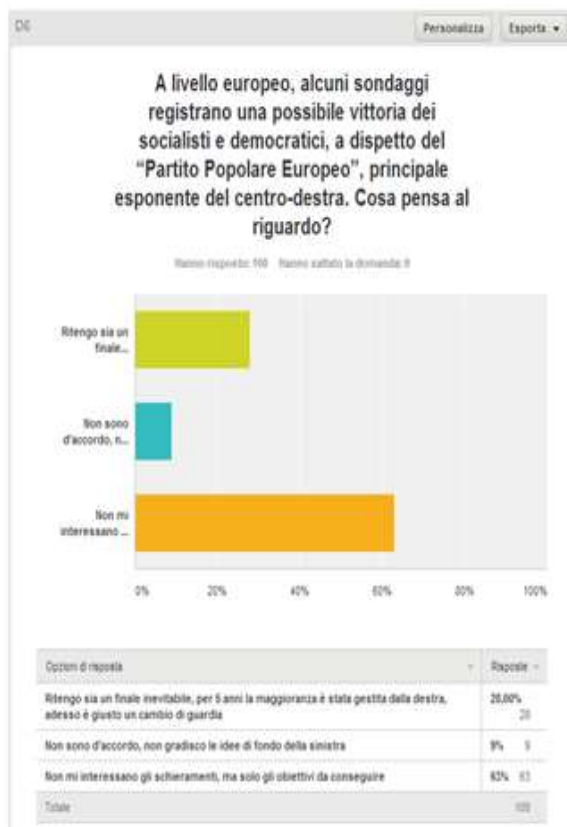
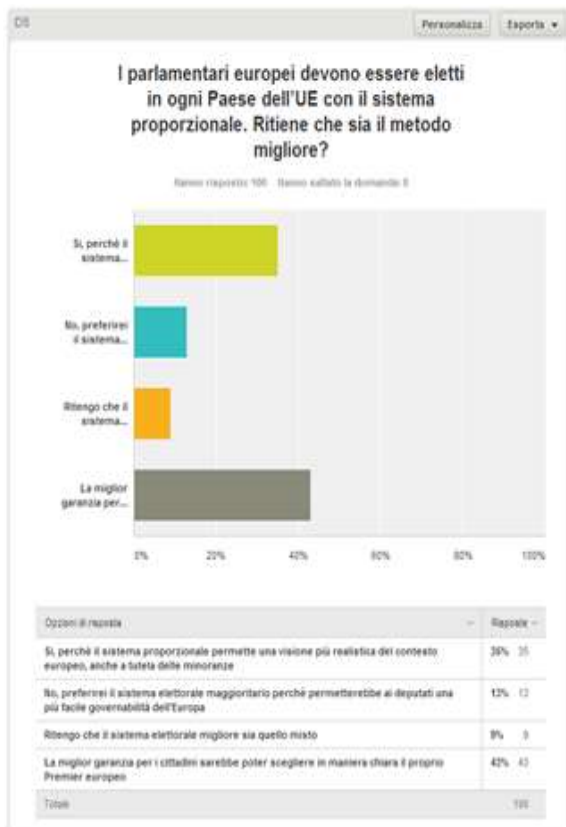
Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **3 aprile – 2 settembre**

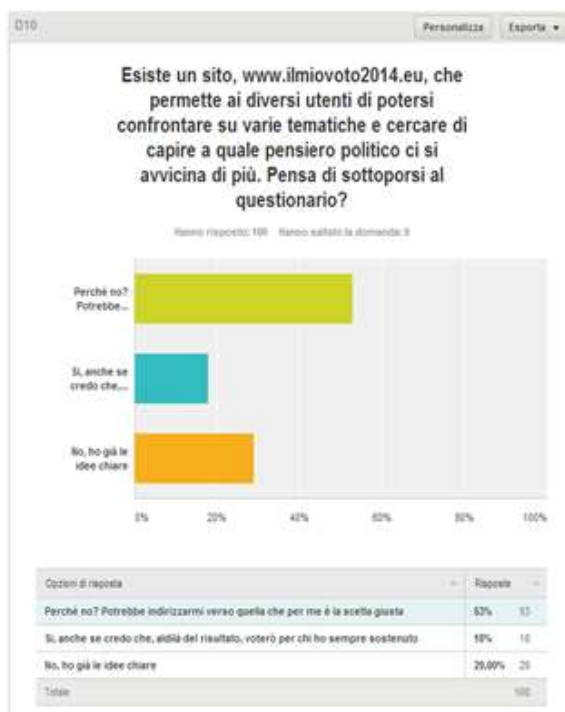
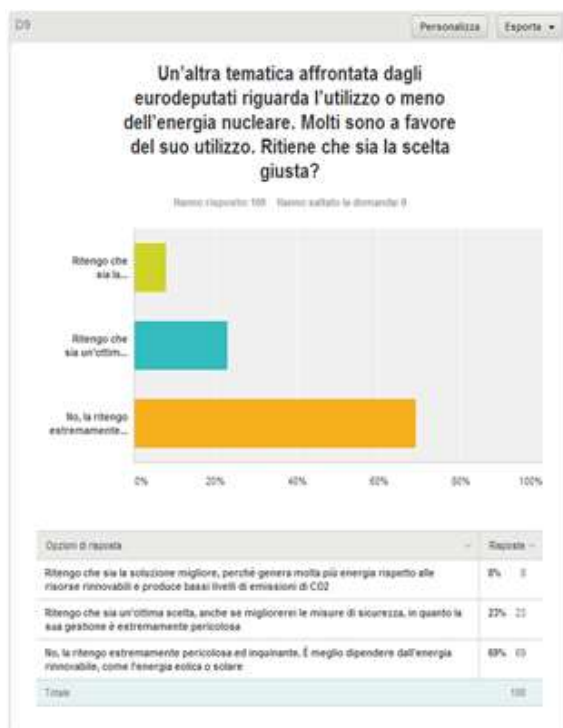
Ricordiamo che chi avesse bisogno di ausili e supporto può anche rivolgersi al nostro centro Europe Direct.

35. Risultati del nostro primo sondaggio “La tua opinione sulle elezioni europee 2014”

Il nostro primo sondaggio si è concluso. Di seguito potete vedere i risultati.







BUFALE EUROPEE. ATTENZIONE!

36. 25 000 euro di fondi UE a chi si sposa

E' stato approvato dalla Comunità Europea il primo Piano per le politiche familiari che ha delineato una serie di azioni ed interventi da attuarsi all'interno dei piani e programmi regionali e locali dei paesi membri per la famiglia, secondo le risorse disponibili. Fra le misure previste dal Piano anche un incentivo di **25 mila €** per tutte le coppie che decideranno di convogliare a nozze entro la fine dell'anno 2015 a norma dell'articolo 5 del D.L. 201/2014 (c.d. Salva famiglia).



Secondo i dati Istat europei negli ultimi due anni le nozze hanno subito un calo pari a 6.013.613 celebrazioni in meno. Due anni fa sono state celebrati 13.230.613 matrimoni, l'anno successivo poco più di 7.217.000, pari a 3,6 nozze ogni mille abitanti. Secondo il rapporto Istat "Il matrimonio in Europa", con dati riferiti al 2013, ci si sposa meno e più tardi perché si rimane in famiglia più a lungo: i giovani hanno difficoltà a trovare il lavoro e la casa e quando si decidono a compiere il grande passo hanno già in media 35 anni, almeno dieci in più rispetto all'età delle nozze dei propri genitori.

LE MODALITA' PER RICEVERE L'INCENTIVO COMUNITARIO

Per ricevere i 25 mila Euro previsti dalla Comunità Europea, sarà sufficiente: <http://corrieredelmattino.altervista.org/europa-25-000-e-di-incentivo-per-le-coppie-che-si-sposeranno-nel-2015/>



euro★-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
Tel. +39.0971.23300
Tel./fax. +39.0971.21124
Email: euro-net@memex.it
Web: www.synergy-net.info



**Newsletter
“Scopri l’Europa
con noi”**

**Numero 7
Anno X**

05 aprile 2014

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info